

Sezione 4 - IL RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE - Voce 80**4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione**

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Uti da negozia- zione (B)	Minusva- lenze (C)	Perdite da negozia- zione (D)	Risultato netto (A+B-C-D)	
					31/12/06	31/12/05
1. Attività finanziarie di negoziazione						
1.1 Titoli di debito	426				426	(5.463)
1.2 Titoli di capitale	191				191	
1.3 Quote di O.I.C.R.						
1.4 Finanziamenti						
1.5 Altre						
2 Passività finanziarie di negoziazione						
2.1 Titoli di debito						
2.2 Altre						
3. Altre attività e passività finanziarie						
3.1 differenze di cambio					3	
4. Derivati						
4.1 Derivati finanziari:						1.295
- su titoli di debito e tassi di interesse	3.633	117	(2.653)	(117)	980	1.295
- su titoli di capitale e indici azionari						
- su valute e oro						
- altri						
4.2 Derivati su crediti						
Totale	4.250	117	(2.653)	(117)	1.600	(4.168)

4.1.a Risultato netto dell'attività di negoziazione: dettaglio delle minusvalenze e delle perdite da realizzo riconducibili al deterioramento creditizio del debitore

Tipologie/Voci	31/12/2006		31/12/2005	
	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo
1. Titoli di debito				5.660
2. Titoli di capitale				
3. Derivati				
4. Altri				
Totale	0		5.660	

Sezione 5 - IL RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ DI COPERTURA - Voce 90

Nessun saldo.

Sezione 6 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO - Voce 100**6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione**

<i>Voci/Componenti reddituali</i>	<i>31/12/2006</i>			<i>31/12/2005</i>		
	<i>Utili</i>	<i>Perdite</i>	<i>Risultato netto</i>	<i>Utili</i>	<i>Perdite</i>	<i>Risultato netto</i>
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche						
2. Crediti verso clientela						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.350		3.350	4.607	43	4.564
3.1 Titoli di debito						
3.2 Titoli di capitale	3.350		3.350	4.607	43	4.564
3.3 Quote di O.I.C.R.						
3.4 Finanziamenti						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
Totale attività	3.350		3.350	4.607	43	4.564
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso clientela						
3. Titoli in circolazione						
Totale passività						

Sezione 7 - IL RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - Voce 110**7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione**

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusva- lenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto (A+B-C-D)	
					31/12/06	31/12/05
1. Attività finanziarie						
1.1 Titoli di debito						
1.2 Titoli di capitale						
1.3 Quote di O.I.C.R.						
1.4 Finanziamenti						
2. Passività finanziarie	69.477		(12.207)		57.270	(36.173)
2.1 Titoli in circolazione	69.477		(12.207)		57.270	(36.173)
2.2 Debiti verso banche						
2.3 Debiti verso clientela						
3. Attività e passività finanziarie in valuta						
3.1 differenze di cambio						
4. Strumenti derivati						
4.1 Derivati finanziari	32.323		(90.381)		(58.058)	34.863
- su titoli debito e tassi d'interesse	19.206		(77.278)		(58.072)	37.977
- su titoli di capitale e indici azionari	13.117		(13.103)		14	(3.114)
- su valute e oro						
- altri						
4.2 Derivati su crediti						
Totale derivati	32.323		(90.381)		(58.058)	34.863
Totale	101.800		(102.588)		(788)	(1.310)

7.1.a Risultato netto delle attività finanziarie valutate al fair value: dettaglio delle svalutazioni e delle perdite da negoziazione riconducibili al deterioramento creditizio del debitore

Nessuna delle svalutazioni registrate sulle attività finanziarie valutate al fair value è riconducibile al deterioramento creditizio del debitore.

7.1.b Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al *fair value* sulla base delle modalità di utilizzo della *fair value option*

<i>Tipologie/Voci</i>	<i>Plusvalenze (A)</i>	<i>Utile da realizzo (B)</i>	<i>Minusva- lenze (C)</i>	<i>Perdite da realizzo (D)</i>	<i>Risultato netto (A+B-C-D)</i>
1. Attività					
- Oggetto di coperture naturali con derivati					
- Oggetto di coperture naturali con altri strumenti finanziari					
- Altre fattispecie di mismatch contabile					
- Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del <i>fair value</i>					
- Strumenti finanziari strutturati					
2. Passività					
- Oggetto di coperture naturali con derivati	69.477		(12.207)		57.270
- Oggetto di coperture naturali con altri strumenti finanziari					
- Altre fattispecie di mismatch contabile					
- Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del <i>fair value</i>					
- Strumenti finanziari strutturati					
3. Derivati finanziari					
- Copertura naturale	32.323		(90.381)		(58.058)
- Altre fattispecie di asimmetria contabile					
- Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del <i>fair value</i>					
4. Derivati creditizi					
- Copertura naturale					
- Altre fattispecie di asimmetria contabile					
- Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del <i>fair value</i>					
Totale	101.800		(102.588)		(788)

7.1.c Variazioni di fair value di passività finanziarie (FVO) originate da variazione del proprio merito creditizio.

Nessuna variazione di fair value originata da variazione di merito creditizio è stata registrata nell'esercizio.

Sezione 8 - LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore Specifiche			Riprese di valore Specifiche Di portafoglio				Totale	
	Cancellazioni	Altre	Di portafoglio	da interessi	Altre	da interessi	Altre	31/12/2006	31/12/2005
A. Crediti verso banche					70			70	(3)
B. Crediti verso clientela	(152)	(75.530)	(8.778)	20.422	22.346		1.491	(40.201)	(49.938)
C. Totale	(152)	(75.530)	(8.778)	20.422	22.416		1.491	(40.131)	(49.941)

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore Specifiche		Riprese di valore Specifiche		Totale	
	Cancellazioni	Altre	da interessi	Altre	31/12/2006	31/12/2005
A. Titoli di debito						
B. Titoli di capitale						(64)
C. Quote di O.I.C.R.						
D. Finanziamenti a banche						
E. Finanziamenti a clientela						
F. Totale				0	0	(64)

8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

Nessuna attività finanziaria della Banca è classificata nella categoria "attività finanziarie detenute sino alla scadenza".

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore Specifiche			Riprese di valore Specifiche				Totale	
	Cancellazioni	Altre	Di portafoglio	da interessi	Altre	da interessi	Altre	31/12/2006	31/12/2005
A. Garanzie rilasciate			(370)				1	(369)	(203)
B. Derivati su crediti									
C. Impegni a erogare fondi									
D. Altre operazioni									
E. Totale			(370)				1	(369)	(203)

Sezione 9 - LE SPESE AMMINISTRATIVE - Voce 150**9.1 Spese per il personale: composizione**

<i>Tipologia di spese/Valori</i>	<i>31/12/2006</i>	<i>31/12/2005</i>
1. Personale dipendente	26.577	26.440
a) salari e stipendi	16.392	16.199
b) oneri sociali	4.705	4.794
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	935	1.674
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	1.035	1.032
- a contribuzione definita (1)	465	456
- a prestazione definita	570	576
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni		
- a contribuzione definita		
- a prestazione definita		
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su strumenti patrimoniali della capogruppo (stock granting)	1.358	
i) altri benefici a favore dei dipendenti	2.152	2.741
2. Altro personale	75	75
3. Amministratori	796	679
Totale	27.448	27.194

Nota:

Nella sottovoce a) salari e stipendi sono stati ricondotti i costi relativi al personale di aziende del Gruppo MPS distaccato presso la banca per 4.047 (3.438 nel 2005) e i ricavi per recupero dei costi relativi al personale della banca distaccato presso aziende del Gruppo MPS per 6.029 (5.304 nel 2005).

9.1.a Dettaglio compensi amministratori

	<i>31/12/2006</i>	<i>31/12/2005</i>
a) Amministratori	663	546
b) Sindaci	133	133
Totale	796	679

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

<i>Categorie dipendenti/Numero medio</i>	<i>31/12/2006</i>	<i>31/12/2005</i>
Personale dipendente:	314	323
a) dirigenti	13	14
b) totale quadri direttivi	120	116
- di cui: di 3° e 4° livello	67	63
c) restante personale dipendente	181	193
Altro personale	4	4
Totale	318	327

9.3 Fondi di quiescenza aziendali: totale costi

<i>Voci/Valori</i>	<i>31/12/2006</i>	
	<i>Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita</i>	<i>Trattamento di fine rapporto</i>
1. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro corrente (+)	570	1.285
2. Oneri finanziari (+)		130
3. Rendimento atteso delle attività a servizio del piano (-)		
4. Rendimento previsto sugli eventuali diritti di rimborso contabilizzati come attività (-)		
5. Utile e perdite attuariali (+/-)		-382
6. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate (+)		
7. Effetto di qualsiasi riduzione o estinzione		-98
8. Effetto derivante dall'iscrizione di attività		
Totale	570	935

9.3.a Contribuzioni al piano che la Banca stima di corrispondere nel prossimo esercizio

<i>Voci/Valori</i>	<i>31/12/2006</i>	
	<i>Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita</i>	<i>Trattamento di fine rapporto</i>
1. Contributi al piano che la Banca stima di corrispondere nel prossimo esercizio	550	1.500

9.5 Altre spese amministrative: composizione

<i>Voci/Valori</i>	<i>31/12/2006</i>	<i>31/12/2005</i>
1. imposte sostitutive	5.572	5.256
2. imposta comunale sugli immobili	96	104
3. imposte di bollo	18	15
4. altre imposte	129	102
5. compensi a professionisti esterni	5.797	5.297
6. pubblicità	435	558
7. noleggio e manutenzione hardware	133	77
8. noleggio e manutenzione software	390	340
9. telefoniche	604	478
10. energia elettrica, riscaldamento, acqua	239	238
11. quote associative	159	134
12. rimborso spese auto e viaggi dipendenti	457	407
13. pulizia locali	228	233
14. informazioni e visure	679	793
15. assicurazioni	333	226
16. manutenzione immobilizzazioni materiali	1.036	665
17. affitto locali per uffici distaccati	555	582
18. canone macchine elaborazione dati c/o Consorzio Operativo Gruppo MPS	735	700
19. stampati, cancelleria e materiali di consumo	118	158
20. spese di rappresentanza	158	299
21. vigilanza	236	225
22. postali	128	138
23. trasporti	681	640
24. abbonamenti a pubblicazioni	39	80
25. varie	821	1.033
Totale	19.776	18.778

Sezione 10 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - Voce 160**10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione**

<i>Voci/Valori</i>	31/12/2006			31/12/2005		
	<i>Risarcimento danni e revocatorie fallimentari</i>	<i>Controversie legali</i>	<i>Altri</i>	<i>Risarcimento danni e revocatorie fallimentari</i>	<i>Controversie legali</i>	<i>Altri</i>
1. Accantonamenti dell'esercizio		(4)	(216)			24
2. Utilizzi dell'esercizio						
Totale		(4)	(216)		0	24

Nota:

Gli accantonamenti dell'esercizio "altri fondi" sono per lo più rappresentati dall'incremento della copertura di possibili future problematiche connesse alle nuove operatività agevolate.

Sezione 11 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI - Voce 170**11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione**

<i>Attività/Componente reddituale</i>	<i>Ammortamento (A)</i>	<i>Rettifiche di valore per deterioramento (B)</i>	<i>Riprese di valore (C)</i>	<i>Risultato netto (A+B-C)</i>
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(1.363)	(1)	8	(1.356)
- Ad uso funzionale	(1.363)	(1)	8	(1.356)
- Per investimento				
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				
- Ad uso funzionale				
- Per investimento				
Totale	(1.363)	(1)	8	(1.356)

Sezione 12 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI - Voce 180**12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione**

<i>Attività/Componente reddituale</i>	<i>Ammortamento (A)</i>	<i>Rettifiche di valore per deterioramento (B)</i>	<i>Riprese di valore (C)</i>	<i>Risultato netto (A+B-C)</i>
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	157			157
- Generate internamente dall'azienda				
- Altre	157			157
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				
Totale	157			157

Sezione 13 - GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE - Voce 190**13.1 Altri oneri di gestione: composizione**

<i>Voci/Valori</i>	<i>31/12/2006</i>	<i>31/12/2005</i>
1. Insussistenze dell'attivo non riconducibili a voce propria	961	510
2. Sopravvenienze passive non riconducibili a voce propria	101	261
3. Ammortamento spese miglioria beni di terzi	88	87
4. Altre	68	16
Totale	1.218	874

Nota:

Gli oneri di gestione esposti in tabella sono rappresentati prevalentemente da crediti accessori non recuperabili e conguagli per cause varie.

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

<i>Voci/Valori</i>	<i>31/12/2006</i>	<i>31/12/2005</i>
1. Insussistenze del passivo non riconducibili a voce propria	1.592	387
2. Sopravvenienze attive non riconducibili a voce propria	101	212
3. Fitti attivi da immobili strumentali	420	268
4. Recupero di imposte	5.476	5.030
5. Recupero altre spese	4.618	3.662
6. Altri	141	108
Totale	12.348	9.667

Nota:

Le insussistenze e le sopravvenienze esposte in tabella sono rappresentate prevalentemente da debiti non più reclamabili e conguagli per cause varie.

Sezione 14 - UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI - Voce 210**14.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione**

Nessun rapporto alimenta questa voce di bilancio.

Sezione 15 - RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL *FAIR VALUE* DELLA ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI - Voce 220**15.1 Risultato netto della valutazione al *fair value* del valore rivalutato delle attività materiali e immateriali: composizione**

Nessun rapporto alimenta questa voce di bilancio.

Sezione 16 - RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO - Voce 230

Nessun rapporto alimenta questa voce di bilancio.

Sezione 17 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI - Voce 240

Nessun rapporto alimenta questa voce di bilancio.

Sezione 18 - LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE - Voce 260**18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione**

<i>Componente/Valori</i>	<i>31/12/2006</i>	<i>31/12/2005</i>
1. Imposte correnti (-)	(38.630)	(49.093)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	4.100	
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio(+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(37.211)	63.602
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	32.931	(49.903)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-)	(38.810)	(35.394)

Nota:

Variazione delle imposte differite: la voce comprende il differenziale positivo (2,9 milioni di euro) tra le imposte differite accertate in sede di First Time Adoption (5,9 milioni di euro) e il debito effettivo nei confronti dell'erario (3,0 milioni di euro) derivante dall'operazione di affrancamento del fondo rischi bancari generali, per la parte in sospensione d'imposta (L. 342/00) effettuata nell'anno.

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

<i>Voci/Valori</i>	<i>31/12/2006</i>	<i>31/12/2005</i>
A. Utile (Perdita) dall'operatività corrente al lordo delle imposte	103.276	85.553
B. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte		
Utile (Perdita) al lordo delle imposte (A+B)	103.276	85.553
- Aliquota fiscale corrente IRES (%)	33,00%	33,00%
Onere fiscale teorico	34.081	28.232
- Applicazione participation exemption	-825	-1.457
- Differenze permanenti	1.551	2.082
- Effetto fiscale netto dovuto alla rivalutazione di attività		-3.464
- Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-4.100	
- Variazione delle imposte anticipate dei precedenti esercizi	3.316	
- Effetto fiscale affrancamento fondo rischi su crediti	-2.944	-3.086
- IRAP	7.731	13.087
Imposte sul reddito dell'esercizio	38.810	35.394
di cui: - Imposte sul reddito dell'esercizio dall'operatività corrente	38.810	35.394
- Imposte sul reddito dell'esercizio dei gruppi di attività in via di dismissione		

**Sezione 19 - UTILI (PERDITA) DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE -
Voce 280**

Nessun rapporto alimenta questa voce di bilancio.

Sezione 20 - ALTRE INFORMAZIONI**IMPRESA CAPOGRUPPO O BANCA COMUNITARIA CONTROLLANTE****2.1 Denominazione:** BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.**2.2 Sede:** Piazza Salimbeni, 3 - Siena

Altri dati: Capitale sociale Euro 2.025.988.746,00 i.v.
 Iscrizione Registro Tribunale di Siena n. 9782/11728
 Albo delle Banche n. 325 Cod. n. 1030.6
 Albo dei Gruppi bancari Cod. n. 1030.6
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA AL 31.12.2005*(importi in migliaia di Euro)**Stato Patrimoniale*

	Attivo	100.377.254	Passivo	94.153.597
			Patrimonio Netto	6.223.657
	Totale Attivo	100.377.254	Totale Passivo	100.377.254

Conto Economico

Utile/Perdita delle attività ordinarie e straordinarie	470.537
Imposte sul reddito dell'esercizio	101.803
Utile d'esercizio	368.734

Sezione 21 - UTILE PER AZIONE**21.1 Riconciliazione media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione**

<i>Voci/Valori</i>	<i>31/12/2006</i>
1. Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione (+)	501.857.142
2. Effetto diluitivo derivante da opzioni put vendute (+)	
3. Effetto diluitivo derivante da azioni ordinarie da assegnare quale risultato di pagamenti basati su azioni	
4. Effetto diluitivo derivante da passività convertibili (+)	
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione per utile per azione diluito	501.857.142

21.2 Altre informazioni**21.2.a Riconciliazione risultato di esercizio - numeratore utile per azione base***(importi in unità di euro)*

<i>Voci/Valori</i>	<i>31/12/2006</i>
1. Risultato netto	64.510.608
2. Risultato attribuibile alle altre categorie di azioni	
Risultato netto attribuibile alle azioni ordinarie - numeratore utile per azione base	64.510.608

21.2.b Riconciliazione risultato di esercizio - numeratore utile per azione diluito*(importi in unità di euro)*

<i>Voci/Valori</i>	<i>31/12/2006</i>
1. Risultato netto	64.510.608
2. Risultato attribuibile alle altre categorie di azioni	
3. Interessi passivi su strumenti convertibili (+)	
4. Altri (+/-)	
Risultato netto attribuibile alle azioni ordinarie - numeratore utile per azione diluito	64.510.608

21.2.c Utile per azione base e diluito*(importi in unità di euro)*

<i>Voci/Valori</i>	<i>31/12/2006</i>
1. Utile per azione base	0,1283
2. Utile per azione diluito	0,1283

Parte D

Informativa di settore

SCHEMA PRIMARIO

A.1 DISTRIBUZIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ: DATI ECONOMICI

(dati in milioni di euro)

<i>Voci</i>	<i>Finanza ordinaria</i>	<i>Finanza agevolata</i>	<i>Corporate finance</i>	<i>Attività residuali</i>
Margine d'interesse	139,6		12,2	0,1
Commissioni nette	11,4	5,3	8,4	0,1
Altri ricavi della gestione finanziaria			4,4	0,1
Margine di intermediazione	151,0	5,3	25,0	0,3
Rettifiche di valore nette	(36,7)		(3,8)	
Risultato netto della gestione finanziaria	114,3	5,3	21,2	0,3

A.2 DISTRIBUZIONE COMPOSIZIONE IMPIEGHI

Ripartizione per Destinazione Economica

<i>Destinazione economica</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo</i>
1. Costruzione abitazioni	412	214.816
2. Costruzione fabbricati	8.023	4.232.376
3. Costruzione opere del genio civile	39	75.910
4. Macch. attrezz. trasporti e varie rurali	518	203.692
5. Macch. attrezz. trasporti e varie altri	4.633	1.530.408
6. Acq. immob. abitativi da parte di fam. Consumatrici	199	13.414
7. Acq. immob. abitativi da parte di altri soggetti	34	18.863
8. Acquisto immobili rurali	4.127	699.288
9. Acquisto altri immobili	234	261.401
10. Acquisto beni durevoli da parte di famiglie	1	131
11. Investimento finanziario	705	671.145
12. Credito al consumo	211	1.222
13. Altra destinazione	4.334	2.850.640

Ripartizione per Classi d'importo

<i>Classe</i>		<i>Numero</i>	<i>Importo</i>
Fino a	25 mila	8.105	72.892
Oltre	25 mila fino a 50 mila	2.005	84.363
Oltre	50 mila fino a 100 mila	2.355	190.365
Oltre	100 mila fino a 150 mila	1.490	197.470
Oltre	150 mila fino a 250 mila	2.209	454.378
Oltre	250 mila fino a 375 mila	1.570	496.351
Oltre	375 mila fino a 500 mila	1.147	510.452
Oltre	500 mila fino a 750 mila	1.253	785.443
Oltre	750 mila fino a 1,00 milione	912	802.405
Oltre	1, milione fino a 1,25 milioni	458	518.041
Oltre	1,25 milioni fino a 1,50 milioni	395	544.149
Oltre	1,50 milioni fino a 2,00 milioni	477	851.939
Oltre	2,00 milioni fino a 2,50 milioni	266	603.992
Oltre	2,50 milioni fino a 5,00 milioni	526	1.836.150
Oltre	5,00 milioni fino a 10,00 milioni	211	1.476.823
Oltre	10,00 milioni fino a 15,00 milioni	65	785.318
Oltre	15,00 milioni fino a 20,00 milioni	17	300.728
Oltre	20,00 milioni fino a 25,00 milioni	5	114.643
Oltre	25,00 milioni	4	147.404

Ripartizione per Durata

<i>Classe</i>		<i>Numero</i>	<i>Importo</i>
Fino a	18 mesi	80	212.684
Oltre	18 mesi fino a 2 anni	39	57.545
Oltre	2 anni fino a 3 anni	207	149.305
Oltre	3 anni fino a 4 anni	91	216.033
Oltre	4 anni fino a 5 anni	3.278	425.353
Oltre	5 anni fino a 6 anni	104	98.520
Oltre	6 anni fino a 7 anni	576	338.104
Oltre	7 anni fino a 8 anni	291	183.745
Oltre	8 anni fino a 9 anni	95	114.290
Oltre	9 anni fino a 10 anni	4.791	2.191.942
Oltre	10 anni fino a 12 anni	1.676	1.038.790
Oltre	12 anni fino a 15 anni	3.540	2.231.896
Oltre	15 anni	8.702	3.515.099

Ripartizione per livello di occupazione

<i>Classe</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo</i>
Fino a 25 dipendenti	376	96.162
Da 26 a 50 dipendenti	21.815	10.463.175
Da 51 a 100 dipendenti	45	13.330
Da 10 a 250 dipendenti	20	13.546
Da 251 a 500 dipendenti	4	2.128
Da 501 a 750 dipendenti	14	6.254
Da 751 a 1.000 dipendenti	-	-
Oltre 1.000 dipendenti	2	11.848
Senza dipendenti	1.194	160.863

Ripartizione geografica

<i>Regione</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo</i>
1. Valle D'aosta	19	50.628
2. Piemonte	435	279.268
3. Lombardia	1.291	1.242.307
4. Veneto	307	382.192
5. Trentino Alto Adige	50	21.209
6. Friuli Venezia Giulia	30	29.940
7. Liguria	137	59.099
8. Emilia Romagna	759	762.887
9. Toscana	9.677	3.016.393
10. Umbria	780	335.235
11. Marche	331	192.902
12. Lazio	2.224	906.683
13. Abruzzo	359	185.057
14. Molise	158	67.068
15. Campania	2.951	1.589.926
16. Basilicata	162	107.298
17. Calabria	794	306.648
18. Puglia	1.297	574.620
19. Sicilia	1.548	551.884
20. Sardegna	123	96.069
21. Altre Zone	38	15.993

Parte E

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

SEZIONE 1 - RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Nel corso del 2006 - in considerazione dell'entrata in vigore di Basilea 2 - il Gruppo MPS ha sviluppato numerose attività tese alla predisposizione di modelli di misurazione, di processi creditizi ed organizzativi nonché di sistemi informatici conformi a quanto indicato nelle linee guida previste dalla Normativa sull'Adeguatezza Patrimoniale delle Banche.

In particolar modo, sono stati ridefiniti tutti i modelli di rating afferenti alla clientela Corporate e Retail allo scopo - da un lato - di adeguare sempre più gli stessi ai requisiti quanti-qualitativi previsti dalla normativa di Basilea 2; dall'altro, di introdurre in maniera omogenea, coerente e strutturata gli strumenti afferenti al sistema interno di rating nell'ambito dei processi creditizi della Banca, da quelli di erogazione a quelli di monitoraggio, e dei processi di risk management, di budget e pianificazione, di contabilità e bilancio, assolvendo in tal modo agli obblighi di "utilizzo" del rating previsti dalla fase di Experience Period richiesto dalle nuove norme regolamentari.

Nello specifico, oltre ad una completa ristima dei modelli Corporate e Retail, (che comprende anche l'adozione di logiche di Gruppo MPS, l'introduzione di nuovi criteri di segmentazione della clientela coerenti anche con la portafogliazione adottata per il calcolo degli assorbimenti patrimoniali prevista dalle Nuove Disposizioni di Vigilanza per le Banche, l'adeguamento della definizione di default, la determinazione di un'unica Probabilità di Default a livello di unico cliente per le entità legali oggetto del perimetro di validazione Basilea II, la definizione del rating a livello di Gruppi Economici e di Gruppi di Clienti Connessi) sono state altresì avviate - e sono in fase di conclusione - le attività di "ricalibrazione" dei modelli e di costruzione di una nuova "masterscale" che troveranno applicazione nel corso del 2007 al fine di rappresentare - secondo una matrice unica - il grado di rischio della clientela espressa dai sistemi interni di rating. In modo speculare, le medesime attività di affinamento sono in via di definizione sul versante dei parametri di LGD e di EAD nonché sulle tecniche di valutazione e rivalutazione delle garanzie nel quadro più ampio del processo di Credit Risk Mitigation. Sono state programmate ed avviate, inoltre, le attività tese ad integrare e completare quanto prescritto dal Secondo Pilastro, mediante la costituzione di un apposito Comitato Basilea - Pillar II, allo scopo di rispondere alle richieste previste dal processo di ICAAP nonché di fornire tutte le informazioni previste dalle Nuove disposizioni di Vigilanza per l'attuazione del Supervisory Regulatory Process da parte dell'Autorità di Vigilanza. In tale ottica, nel corso del 2007 troveranno sviluppo ed adeguamento le metriche di misurazione dei singoli fattori di rischio nonché il processo di integrazione degli stessi ed il conseguente calcolo del capitale economico diversificato; inoltre, saranno affinate le tecniche di stress-testing e di scenario analysis al fine di verificare l'adeguatezza del capitale complessivo al capitale interno complessivo.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

In coerenza con la normativa di Vigilanza, la normativa interna della Banca regola l'intero processo del rischio di credito e dettaglia i criteri per identificare, misurare, controllare le singole fattispecie di rischio assunto.

Il livello di rischio viene determinato in sede di concessione dell'affidamento sulla base di tutte le caratteristiche del cliente e dell'operazione richiesta ovvero l'importo, il valore cauzionale delle garanzie acquisite, il settore di intervento, le caratteristiche tecniche.

Il processo di concessione si suddivide in due distinte fasi: la valutazione del merito creditizio del cliente e la valutazione dell'operazione per la concessione dell'affidamento.

Riguardo alla valutazione del merito creditizio la Banca, coerentemente con le linee di comportamento del Gruppo

Bancario di appartenenza, nel corso del 2006 ha adottato la metodologia avanzata di rating interni (AIRB) definita dall'Accordo di Basilea 2. A tal fine è stato sviluppato un nuovo strumento informatico che, a partire da dati quantitativi (ad. es. Bilanci e CR) nonché da informazioni qualitative, determina, attraverso l'utilizzo di un algoritmo, il cosiddetto "rating" del cliente. Quest'ultimo viene successivamente integrato da valutazioni più soggettive nonché dal rating dell'eventuale holding a cui fa capo la richiedente al fine di addivenire al rating finale. Tale indicatore viene utilizzato all'interno del processo operativo della Banca, ad esempio al fine della determinazione delle autonomie di delibera che variano in base al rating del prestatore.

Nel portafoglio della Banca sono inoltre presenti anche operazioni che l'Accordo di Basilea 2 identifica come Specialised Lending, per le quali non sono ancora stati sviluppati modelli statistici di rating validabili. Sono in corso di definizione i criteri di identificazione di tali operazioni nonché la predisposizione di una scheda esperta per il calcolo dei cosiddetti Slotting Criteria (criteri da utilizzarsi a livello regolamentare per definire il rischio di credito di tali operazioni, in attesa che vengano validati modelli statistici).

La fase della valutazione dell'operazione si concretizza nell'analisi dello scopo della richiesta nonché delle prospettive future dell'azienda richiedente. Vengono inoltre valutate le garanzie offerte al fine di mitigare il rischio di credito connesso all'operazione stessa, che sono in genere rappresentate da garanzie di tipo reale. In caso di garanzie ipotecarie, la valutazione è normalmente affidata a periti esterni incaricati dalla Banca, garantendo così l'obiettività e la congruenza dei criteri di stima applicati.

E' opportuno sottolineare come le solide competenze sui mercati, sviluppate dalla Banca, permettano non solo benefici di carattere commerciale, ma anche riflessi positivi per quanto concerne l'assunzione ed il controllo del rischio. La conoscenza diretta ed approfondita dei diversi settori di attività e delle relative dinamiche permette infatti una maggiore consapevolezza nella fase di assunzione del rischio, contribuendo a migliorare l'utilizzo della leva "prezzo" e a garantire massima coerenza con la politica del credito definita.

Coerentemente con l'esigenza di abbinare al puntuale controllo del rischio assunto anche elevati livelli di servizio alle reti di Gruppo ed alla clientela, costante attenzione è posta al miglioramento del processo istruttorio in termini di efficacia ed efficienza.

3. L'analisi di Capitale Economico

Banca per l'Impresa - così come sviluppato dal Servizio Risk Management di Corporate Center del Gruppo MPS per tutte le entità legali oggetto di misurazione di rischio - adotta le medesime metriche di misurazione del capitale economico, inteso come l'ammontare di risorse patrimoniali minime necessarie alla copertura delle perdite economiche dovute al verificarsi di eventi inattesi generati dalle differenti tipologie di rischio.

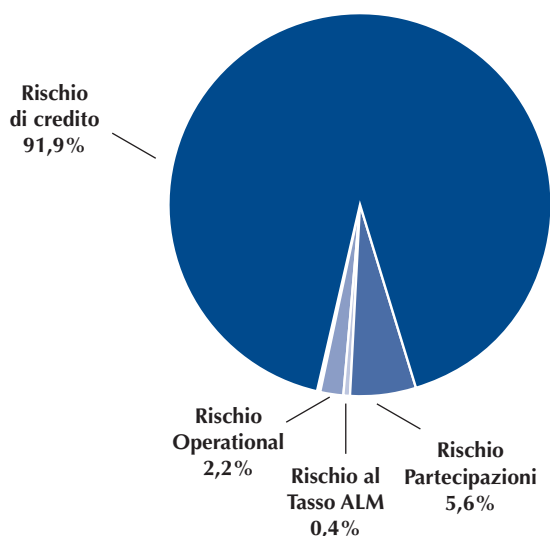
I rischi rilevanti inseriti nel perimetro di valutazione riguardano: a) il rischio di credito (comprensivo del rischio di controparte), b) il rischio di tasso registrato sul Banking Book (ALM), c) il rischio operativo, d) il rischio Equity, inteso come il rischio di perdite originate dal portafoglio Partecipazioni.

Le misure di VaR - conservando la loro valenza "individuale", secondo quanto prescritto sia dalle normative vigenti che dalla best practice internazionale - di fatto vengono determinate con holding period ed intervalli di confidenza differenziati per fattori di rischio, in sintonia con le linee guida emanate dalle ultime Disposizioni di Vigilanza per le Banche emanate dalla Banca d'Italia. Il Capitale Economico complessivo scaturisce dalla misurazione dei singoli fattori di rischio: tali misure vengono rese omogenee sia come orizzonte temporale (holding period annuale) sia come intervallo di confidenza prescelto (99,93%, in linea con il livello rating assegnato al Gruppo MPS dalle agenzie ufficiali di rating), e sono soggette a processi di diversificazione "intra-risk" ed "inter-risk". L'output finale, di fatto, evidenzia il capitale interno complessivo differenziato per Entità Legali, Business Unit, Aree di Responsabilità, ed è periodicamente pubblicato nel Risk Management Report edito dal Servizio Risk Management della Capogruppo Bancaria. Inoltre, la medesima misurazione viene effettuata - a livello accentrato - per le singole Entità Legali, viene condivisa con gli organi societari di ognuna di esse attraverso la redazione di apposita reportistica adattata alle

specifiche linee di business delle banche facenti parte il perimetro di consolidamento.

Le misure di rischio citate utilizzano come input i parametri di rischio prescritti dalla Nuova Normativa di Vigilanza per le Banche (Probabilità di Default, Loss Given Default, Exposure at Default, Credit Risk Mitigation) e pertanto seguono metriche, evoluzioni ed affinamenti degli stessi secondo i programmi previsti dal Comitato Basilea II per l'approccio alla validazione con l'Autorità di Vigilanza nazionale. Gli output del Modello interno di Portafoglio Creditizio sviluppato e utilizzato dal Servizio Risk Management della Capogruppo Bancaria, inoltre, se - da un lato - rappresentano uno strumento fondamentale per il monitoraggio spaziale e temporale del rischio di credito, dall'altro trovano concreto utilizzo secondo differenti direttrici di analisi, quali a) l'analisi delle evoluzioni dei rischi e del capitale interno complessivo derivante dall'applicazione delle linee guida del Piano Industriale e delle previsioni della Pianificazione; b) la determinazione di valori di riferimento tesi ad enfatizzare la congruità degli accantonamenti contabili previsti dalle normative sugli IAS; c) la gestione "attiva" dei rischi mediante tecniche di ottimizzazione del profilo rischio/rendimento per tipologia di clientela, per entità legali e per tipologia di esposizioni; d) l'utilizzo nei processi gestionali interni in coerenza con le policy sviluppate dalle funzioni creditizie operative; e) l'utilizzo nei processi di monitoraggio del rischio creditizio medesimo.

**CAPITALE ECONOMICO DIVERSIFICATO
(esclusa operatività intragruppo)
BANCA PER L'IMPRESA - 31 dicembre 2006**



Al 31 Dicembre 2006, il Capitale Economico di Banca per l'Impresa risulta imputabile per ca. il 92% al rischio creditizio, per il 5,6% al rischio partecipazioni, per il 2,2% al rischio operativo. Il capitale gestionale a fronte dei rischi finanziari (inclusivi solamente dell'ALM-Banking Book) ammonta al 12,9% del Capitale Economico complessivo.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. QUALITÀ DEL CREDITO

A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

<i>Portafogli/Qualità</i>	<i>Sofferenze</i>	<i>Incagli</i>	<i>Esposizioni ristrutturate</i>	<i>Esposizioni scadute</i>	<i>Rischio Paese</i>	<i>Altre attività</i>	<i>Totale</i>
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	9.386					303.363	312.749
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita						31.535	31.535
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza							
4. Crediti verso banche						87.281	87.281
5. Crediti verso clientela	546.182	240.223	22.486	263.744		9.975.706	11.048.341
6. Attività finanziarie valutate al fair value							
7. Attività finanziarie in corso di dismissione							
8. Derivati di copertura							
Totale 31/12/2006	555.568	240.223	22.486	263.744		10.397.885	11.479.906
Totale 31/12/2005	469.197	217.078	1.633	328.450		9.743.198	10.759.556

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/Qualità	Attività deteriorate			Altre attività			Totale (esposiz. netta)	
	Esposiz. lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Rettifiche di portafoglio		Esposiz. netta
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	19.188	9.802		9.386	303.363		303.363	312.749
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita					31.535		31.535	31.535
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
4. Crediti verso banche	32	32		0	87.281		87.281	87.281
5. Crediti verso clientela	1.299.732	202.237	24.860	1.072.635	10.022.906	47.200	9.975.706	11.048.341
6. Attività finanziarie valutate al fair value								
7. Attività finanziarie in corso di dismissione								
8. Derivati di copertura								
Totale 31/12/2006	1.318.952	212.071	24.860	1.082.021	10.445.085	47.200	10.397.885	11.479.906
Totale 31/12/2005	1.222.112	185.624	20.130	1.016.358	9.791.898	48.700	9.743.198	10.759.556

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/Valori	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze				
b) Incagli	32	32		0
c) Esposizioni ristrutturate				
d) Esposizioni scadute				
e) Rischio Paese				
f) Altre attività	87.281			87.281
Totale A	87.313	32		87.281
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate				
b) Altre	287.263			287.263
Totale B	287.263	0		287.263

A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lordo

<i>Causali/Categorie</i>	<i>Sofferenze</i>	<i>Incagli</i>	<i>Esposizioni ristrutturate</i>	<i>Esposizioni scadute</i>	<i>Rischio Paese</i>
A. Esposizione lorda iniziale		102			
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					
B. Variazioni in aumento		0			
B.1 ingressi da esposizioni in bonis					
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorati					
B.3 altre variazioni in aumento					
C. Variazioni in diminuzione		70			
C.1 uscite verso esposizioni in bonis					
C.2 cancellazioni					
C.3 incassi		61			
C.4 realizzati per cessioni					
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate					
C.6 altre variazioni in diminuzione		9			
D. Esposizione lorda finale		32			
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					

A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

<i>Causali/Categorie</i>	<i>Sofferenze</i>	<i>Incagli</i>	<i>Esposizioni ristrutturate</i>	<i>Esposizioni scadute</i>	<i>Rischio Paese</i>
A. Rettifiche di valore iniziali		102			
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					
B. Variazioni in aumento		0			
B.1 rettifiche di valore					
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate					
B.3 altre variazioni in aumento					
C. Variazioni in diminuzione		70			
C.1 riprese di valore da valutazione					
C.2 riprese di valore da incasso		61			
C.3 cancellazioni					
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate					
C.5 altre variazioni in diminuzione		9			
D. Rettifiche complessive finali		32			
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

<i>Tipologie esposizioni/Valori</i>	<i>Esposizione Lorda</i>	<i>Rettifiche di valore specifiche</i>	<i>Rettifiche di valore di portafoglio</i>	<i>Esposizione netta</i>
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	742.321	186.753		555.568
b) Incagli	275.509	25.286	10.000	240.223
c) Esposizioni ristrutturate	23.346		860	22.486
d) Esposizioni scadute	277.744		14.000	263.744
e) Rischio Paese				
f) Altre attività	10.068.924		47.200	10.021.724
Totale	11.387.844	212.039	72.060	11.103.745
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate				
b) Altre	1.403.777		620	1.403.157
Totale	1.403.777	0	620	1.403.157

A.1.6a Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti inclusi i crediti per interessi di mora

<i>Tipologie esposizioni/Valori</i>	<i>Esposizione Lorda</i>	<i>Rettifiche di valore specifiche</i>	<i>Rettifiche di valore di portafoglio</i>	<i>Esposizione netta</i>
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	839.270	283.702		555.568
b) Incagli	279.690	29.467	10.000	240.223
c) Esposizioni ristrutturate	23.346		860	22.486
d) Esposizioni scadute	279.304	1.560	14.000	263.744
e) Rischio Paese				
f) Altre attività	10.069.277	353	47.200	10.021.724
Totale	11.490.887	315.082	72.060	11.103.745
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate				
b) Altre	1.403.777		620	1.403.157
Totale	1.403.777	0	620	1.403.157

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

<i>Causali/Categorie</i>	<i>Sofferenze</i>	<i>Incagli</i>	<i>Esposizioni ristrutturate</i>	<i>Esposizioni scadute</i>	<i>Rischio Paese</i>
A. Esposizione lorda iniziale	635.620	248.476	1.663	336.250	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					
B. Variazioni in aumento	187.081	147.801	23.293	207.007	
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	27.965	27.305	5.207	123.184	
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	125.751	92.436	15.090	3.195	
B.3 altre variazioni in aumento	33.365	28.060	2.996	80.628	
C. Variazioni in diminuzione	80.380	120.768	1.610	265.513	
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	599	21.773		107.870	
C.2 cancellazioni	4.962	5.141			
C.3 incassi	67.552	15.929	1.610	6.363	
C.4 realizzati per cessioni					
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	7.267	77.925		151.280	
C.6 altre variazioni in diminuzione					
D. Esposizione lorda finale	742.321	275.509	23.346	277.744	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

<i>Causali/Categorie</i>	<i>Sofferenze</i>	<i>Incagli</i>	<i>Esposizioni ristrutturate</i>	<i>Esposizioni scadute</i>	<i>Rischio Paese</i>
A. Rettifiche di valore iniziali	166.424	31.399	30	7.800	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					
B. Variazioni in aumento	63.356	16.808	830	6.201	
B.1 rettifiche di valore	62.273	15.004	830	6.201	
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	1.083	1.804			
B.3 altre variazioni in aumento					
C. Variazioni in diminuzione	43.027	12.921	0	1	
C.1 riprese di valore da valutazione	33.858	6.497			
C.2 riprese di valore da incasso	2.403	200			
C.3 cancellazioni	4.962	5.141		1	
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	1.804	1.083			
C.5 altre variazioni in diminuzione					
D. Rettifiche complessive finali	186.753	35.286	860	14.000	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

Le esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni sono di importo non rilevante.

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni

Esposizioni	Classi di rating interni					Senza rating	Default	Totale
	Qualità elevata	Qualità media	Qualità sufficiente	Qualità mediocre	Qualità pessima			
A. Esposizioni per cassa	757.599	1.686.792	2.178.253	1.860.052	134.064	3.492.245	1.082.021	11.191.026
B. Derivati								
1. Derivati finanziari	104	178	576	251		287.772		288.881
2. Derivati creditizi								
C. Garanzie rilasciate	6.309	22.487	6.261	9.720		84.833		129.610
D. Impegni a erogare fondi	108.902	166.150	233.774	191.092	6.972	475.571		1.172.461
Totale	872.914	1.875.607	2.408.864	2.061.115	141.036	4.340.421	1.082.021	12.781.978

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	Esposizione verso banche garantite		Esposizioni verso clientela garantite	
	totalmente garantite	parzialmente garantite	totalmente garantite	parzialmente garantite
Valore esposizione			8.707.184	663.146
Garanzie reali			20.429.913	161.830
- immobili			20.023.237	90.538
- titoli			334.524	62.620
- altri beni			72.152	8.672
Garanzie personali				
- Derivati su crediti				
- Stati				
- altri enti pubblici				
- banche				
- altri soggetti				
- Crediti di firma			7.219.047	220.855
- Stati			8.990	839
- altri enti pubblici			110.853	12.067
- banche			1.034.763	33.518
- altri soggetti			6.064.441	174.431
Totale garanzie			27.648.960	382.685

A.3.2 Esposizioni "fuori bilancio" verso banche e verso clientela garantite

	<i>Esposizione verso banche garantite</i>		<i>Esposizioni verso clientela garantite</i>	
	<i>totalmente garantite</i>	<i>parzialmente garantite</i>	<i>totalmente garantite</i>	<i>parzialmente garantite</i>
Valore esposizione			44.535	1.713
Garanzie reali			77.535	
- immobili			3.960	
- titoli			27.729	
- altri beni			45.846	
Garanzie personali				
- Derivati su crediti				
- Stati				
- altri enti pubblici				
- banche				
- altri soggetti				
- Crediti di firma			25.280	
- Stati				
- altri enti pubblici				
- banche			23.568	
- altri soggetti			1.712	
Totale garanzie			102.815	

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	Esposizioni verso banche garantite				Esposizioni verso clientela garantite			
	oltre il 150%	tra il 100% e il 150%	tra il 50% e il 100%	entro il 50%	oltre il 150%	tra il 100% e il 150%	tra il 50% e il 100%	entro il 50%
Valore esposizione					940.895	69.430		35.349
Ammontare garantito					1.092.849	97.626		1.709
Garanzie (fair value)								
Garanzie reali					2.337.932	97.162		1.100
- immobili					2.324.669	91.153		875
- titoli					6.475	5.859		225
- altri beni					6.788	150		
Garanzie personali								
- Derivati su crediti								
- Governi e Banche centrali								
- altri enti pubblici								
- banche								
- società finanziarie								
- società di assicurazione								
- imprese non finanziarie								
- altri soggetti								
- Crediti di firma					1.085.103	27.527		609
- Governi e Banche centrali					1.717			
- altri enti pubblici					5.194	201		
- banche					176.453	8.321		41
- società finanziarie					18.491	211		436
- società di assicurazione					4.768	644		
- imprese non finanziarie					300.710	5.508		132
- altri soggetti					577.770	12.642		
Totale garanzie					3.463.035	124.689		1.739
Eccedenza fair value garanzie								

A.3.4 Esposizioni "fuori bilancio" deteriorate verso banche e verso clientela garantite

Nessuna esposizione "fuori bilancio" è classificata come deteriorata.

A.3.5 Esposizioni scadute/sconfinanti tra 90 e 180 gg: esposizioni verso banche e verso clientela garantite

	Esposizioni verso banche garantite				Esposizioni verso clientela garantite			
	oltre il 150%	tra il 100% e il 150%	tra il 50% e il 100%	entro il 50%	oltre il 150%	tra il 100% e il 150%	tra il 50% e il 100%	entro il 50%
Valore esposizione					33.950	3.262	113	719
Ammontare garantito					34.251	3.278	114	723
Garanzie (fair value)								
Garanzie reali					80.212	2.745		
- immobili					79.505	2.673		
- titoli					89	72		
- altri beni					618			360
Garanzie personali								
- Derivati su crediti								
- Governi e Banche centrali								
- altri enti pubblici								
- banche								
- società finanziarie								
- società di assicurazione								
- imprese non finanziarie								
- altri soggetti								
- Crediti di firma					237	1.262	113	
- Governi e Banche centrali								
- altri enti pubblici								
- banche								
- società finanziarie								
- società di assicurazione						210	97	
- imprese non finanziarie					237	1.052	16	
- altri soggetti								
Totale garanzie					80.449	4.007	113	
Ecceденza fair value garanzie								

A.3.6 Anzianità esposizioni scadute/sconfinante tra 90 e 180 gg

<i>Portafogli</i>	<i>31/12/2006</i>
Esposizioni verso banche	0
Esposizioni verso clientela	40.056
Totale	40.056

Nota:

Valore nominale 40.257; svalutazione collettiva 201.

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO**B.1a Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa verso clientela**

<i>Controparti/Esposizioni</i>	<i>Sofferenze</i>	<i>Incagli</i>	<i>Esposizioni ristrutturate</i>	<i>Esposizioni scadute</i>	<i>Altre esposizioni</i>	<i>Totale</i>
Governi e Banche Centrali						
- Esposizioni lorde					22.198	22.198
- Rettifiche di valore specifiche						
- Rettifiche di valore di portafoglio					6	6
- Esposizione netta					22.192	22.192
Altri enti pubblici						
- Esposizioni lorde	294	6.617		986	25.089	32.986
- Rettifiche di valore specifiche	33	3.999				4.032
- Rettifiche di valore di portafoglio		23		50	116	189
- Esposizione netta	261	2.595		936	24.973	28.765
Società finanziarie						
- Esposizioni lorde	22.892			9	64.613	87.514
- Rettifiche di valore specifiche	10.282					10.282
- Rettifiche di valore di portafoglio					281	281
- Esposizione netta	12.610			9	64.332	76.951
Imprese di assicurazione						
- Esposizioni lorde					384	384
- Rettifiche di valore specifiche						
- Rettifiche di valore di portafoglio						
- Esposizione netta					384	384
Imprese non finanziarie						
- Esposizioni lorde	702.834	265.098	21.157	272.416	9.800.904	11.062.409
- Rettifiche di valore specifiche	172.791	21.287				194.078
- Rettifiche di valore di portafoglio		9.802	779	13.732	46.034	70.347
- Esposizione netta	530.043	234.009	20.378	258.684	9.754.870	10.797.984
Altri Soggetti						
- Esposizioni lorde	16.301	3.794	2.189	4.333	155.736	182.353
- Rettifiche di valore specifiche	3.647					3.647
- Rettifiche di valore di portafoglio		175	81	218	763	1.237
- Esposizione netta	12.654	3.619	2.108	4.115	154.973	177.469

B.1b Distribuzione settoriale delle esposizioni "fuori bilancio" verso clientela

<i>Controparti/Esposizioni</i>	<i>Sofferenze</i>	<i>Incagli</i>	<i>Esposizioni ristrutturate</i>	<i>Esposizioni scadute</i>	<i>Altre esposizioni</i>	<i>Totale</i>
Governi e Banche Centrali						
- Esposizioni lorde						
- Rettifiche di valore specifiche						
- Rettifiche di valore di portafoglio						
- Esposizione netta						
Altri enti pubblici						
- Esposizioni lorde						
- Rettifiche di valore specifiche						
- Rettifiche di valore di portafoglio						
- Esposizione netta						
Società finanziarie						
- Esposizioni lorde					4.772	4.772
- Rettifiche di valore specifiche						
- Rettifiche di valore di portafoglio						
- Esposizione netta					4.772	4.772
Imprese di assicurazione						
- Esposizioni lorde						
- Rettifiche di valore specifiche						
- Rettifiche di valore di portafoglio						
- Esposizione netta						
Imprese non finanziarie						
- Esposizioni lorde				1.872.617		1.872.617
- Rettifiche di valore specifiche						
- Rettifiche di valore di portafoglio				620		620
- Esposizione netta				1.871.997		1.871.997
Altri Soggetti						
- Esposizioni lorde				6.689		6.689
- Rettifiche di valore specifiche						
- Rettifiche di valore di portafoglio						
- Esposizione netta				6.689		6.689

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

	31/12/2006
a) prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e della pesca	2.484.059
b) altri servizi destinati alla vendita	2.095.095
c) servizi degli alberghi e pubblici esercizi	1.089.355
d) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	891.223
e) edilizia e opere pubbliche	635.579
f) altre branche	3.553.891
Totale	10.749.202

B.3a Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa verso clientela

<i>Aree Geografiche/Esposizioni</i>	<i>Sofferenze</i>	<i>Incagli</i>	<i>Esposizioni ristrutturate</i>	<i>Esposizioni scadute</i>	<i>Altre esposizioni</i>	<i>Totale</i>
Italia						
- Esposizione lorda	734.659	268.860	23.346	277.620	10.050.705	11.355.190
- Esposizione netta	553.899	238.042	22.486	263.626	10.003.594	11.081.647
Altri paesi europei						
- Esposizione lorda	7.662	462		124	17.613	25.861
- Esposizione netta	1.669	63		118	17.527	19.377
America						
- Esposizione lorda					606	606
- Esposizione netta					603	603
Asia						
- Esposizione lorda		70				70
- Esposizione netta						
Resto del mondo						
- Esposizione lorda		6.117				6.117
- Esposizione netta		2.118				2.118

B.3b Distribuzione territoriale delle esposizioni "fuori bilancio" verso clientela

<i>Aree Geografiche/Esposizioni</i>	<i>Sofferenze</i>	<i>Incagli</i>	<i>Esposizioni ristrutturate</i>	<i>Esposizioni scadute</i>	<i>Altre esposizioni</i>	<i>Totale</i>
Italia						
- Esposizione lorda					1.876.587	1.876.587
- Esposizione netta					1.875.967	1.875.967
Altri paesi europei						
- Esposizione lorda					6.830	6.830
- Esposizione netta					6.830	6.830
America						
- Esposizione lorda					112	112
- Esposizione netta					112	112
Asia						
- Esposizione lorda						
- Esposizione netta						
Resto del mondo						
- Esposizione lorda					549	549
- Esposizione netta					549	549

B.4a Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa verso banche

<i>Aree Geografiche/Esposizioni</i>	<i>Sofferenze</i>	<i>Incagli</i>	<i>Esposizioni ristrutturare</i>	<i>Esposizioni scadute</i>	<i>Altre esposizioni</i>	<i>Totale</i>
Italia						
- Esposizione lorda					75.820	75.820
- Esposizione netta					75.820	75.820
Altri paesi europei						
- Esposizione lorda		32			11.461	11.493
- Esposizione netta					11.461	11.461
America						
- Esposizione lorda						
- Esposizione netta						
Asia						
- Esposizione lorda						
- Esposizione netta						
Resto del mondo						
- Esposizione lorda						
- Esposizione netta						

B.4b Distribuzione territoriale delle esposizioni "fuori bilancio" verso banche

<i>Aree Geografiche/Esposizioni</i>	<i>Sofferenze</i>	<i>Incagli</i>	<i>Esposizioni ristrutturare</i>	<i>Esposizioni scadute</i>	<i>Altre esposizioni</i>	<i>Totale</i>
Italia						
- Esposizione lorda					280.105	280.105
- Esposizione netta					280.105	280.105
Altri paesi europei						
- Esposizione lorda					7.158	7.158
- Esposizione netta					7.158	7.158
America						
- Esposizione lorda						
- Esposizione netta						
Asia						
- Esposizione lorda						
- Esposizione netta						
Resto del mondo						
- Esposizione lorda						
- Esposizione netta						

B.5 Grandi rischi

	<i>31/12/2006</i>	<i>31/12/2005</i>
a) ammontare	100.000	
b) numero	1	

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITÀ

La Banca non registra nessuna operazione di cartolarizzazione e di cessione di attività.

D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Anche nel corso del 2006, l'analisi ed il monitoraggio del rischio creditizio del Gruppo MPS sono stati determinati mediante l'utilizzo del Modello di Portafoglio Creditizio sviluppato dal Servizio Risk Management della Capogruppo Bancaria e che comprende le posizioni delle più significative entità legali del Gruppo stesso.

Sviluppato metodologicamente secondo le tecniche quantitative maggiormente diffuse in ambito internazionale, tale Modello si alimenta con:

- a) le probabilità di default (PD), derivanti da modelli interni di rating differenziati per tipologia di clientela (Large Corporate, Piccole e Medie Imprese, Small Business e Retail) ed attualmente espresse secondo una masterscale "corporate" ed una "retail", nel corso del 2007 saranno mappate su un'unica masterscale;
 - b) i tassi di perdita "economica" in caso di default (LGD) desunti dall'analisi delle singole serie storiche settennali dei recuperi e dei costi - diretti ed indiretti - rilevati sulle posizioni "chiuse" in default;
 - c) i coefficienti di esposizione a default per il calcolo dell'EAD;
 - d) i dati inerenti le differenti tipologie di garanzie (reali, reali finanziarie e personali) che assistono le singole transazioni.
- Lo stesso Modello prevede, inoltre, il calcolo dell'effetto diversificazione mediante una complessa matrice di correlazione strutturale e dinamica capace di cogliere gli effetti di concentrazione / diversificazione del rischio e di redistribuire il rischio a livello di singolo soggetto, assicurando così un'ampia possibilità di aggregazione e rappresentazione a seconda delle "viste" utili alle finalità gestionali ed alle varie entità organizzative ed operative del Gruppo MPS.

L'output del Modello di Portafoglio, oggetto in primis del Risk Management Report presentato periodicamente al top management in occasione del Comitato Rischi di Corporate Center e diffuso all'Alta Direzione di Banca per l'Impresa, è variegato in quanto evidenzia la dinamica temporale del rischio creditizio secondo varie modalità di aggregazione delle variabili oggetto di analisi (per entità legale, per tipologia di clientela, per zone geografiche, per settori di attività economica, per classi di rating, per aree continentali, ...). Le principali misure di sintesi prodotte sono rappresentate da:

- a) la Perdita Attesa, che indica la perdita stimata media annua;
- b) la Perdita Inattesa, che rappresenta la differenza tra la perdita misurata al livello di confidenza del 99,93% - in un anno solare - e la Perdita Attesa;
- c) le misure di rischio riferite altresì al portafoglio in default (inteso come contenzioso, incaglio, ristrutturato, past-due);
- d) il Capitale Economico, che di fatto rappresenta gli assorbimenti patrimoniali "gestionali" generati dalle singole posizioni.

A ciò si aggiungono apposite analisi di stress testing su talune variabili (incremento delle probabilità di default, aumento dei tassi di perdita, riduzione del valore delle garanzie, incremento dei margini disponibili sulle forme tecniche a revoca) tese a verificare il livello di Perdita Attesa e di Capitale Economico che si raggiungerebbe sulla base di scenari "estremi" ma possibili, sebbene le relative metriche - come in precedenza accennato - saranno fortemente innovate nel corso del 2007.

Relativamente ai modelli interni di rating, questi sono stati calibrati sulla base degli specifici dati di Banca per l'Impresa, così come è avvenuto per i parametri di EAD e di LGD, la cui metodologia adottata per la stima è del tipo "workout": il computo dei coefficienti di perdita è stato determinato sulla base dei recuperi e costi storici rilevati sulle posizioni in contenzioso lungo un arco temporale di più anni, scontati agli opportuni tassi di attualizzazione e corretti con la metodologia "cure-rate" per adeguarne l'entità alla stessa definizione di default utilizzata dai sistemi interni di rating.

I parametri di input sopra elencati - che sono sostanzialmente i medesimi di quelli previsti per la determinazione del Capitale Regolamentare secondo il Nuovo Accordo di Basilea - saranno oggetto nel corso del 2007 di ulteriori affinamenti metodologici ed implementativi in funzione delle attività dei Cantieri previsti dal Programma Basilea 2 attuato dal Gruppo MPS per il raggiungimento dell'obiettivo di validazione dell'approccio Avanzato già a partire dal

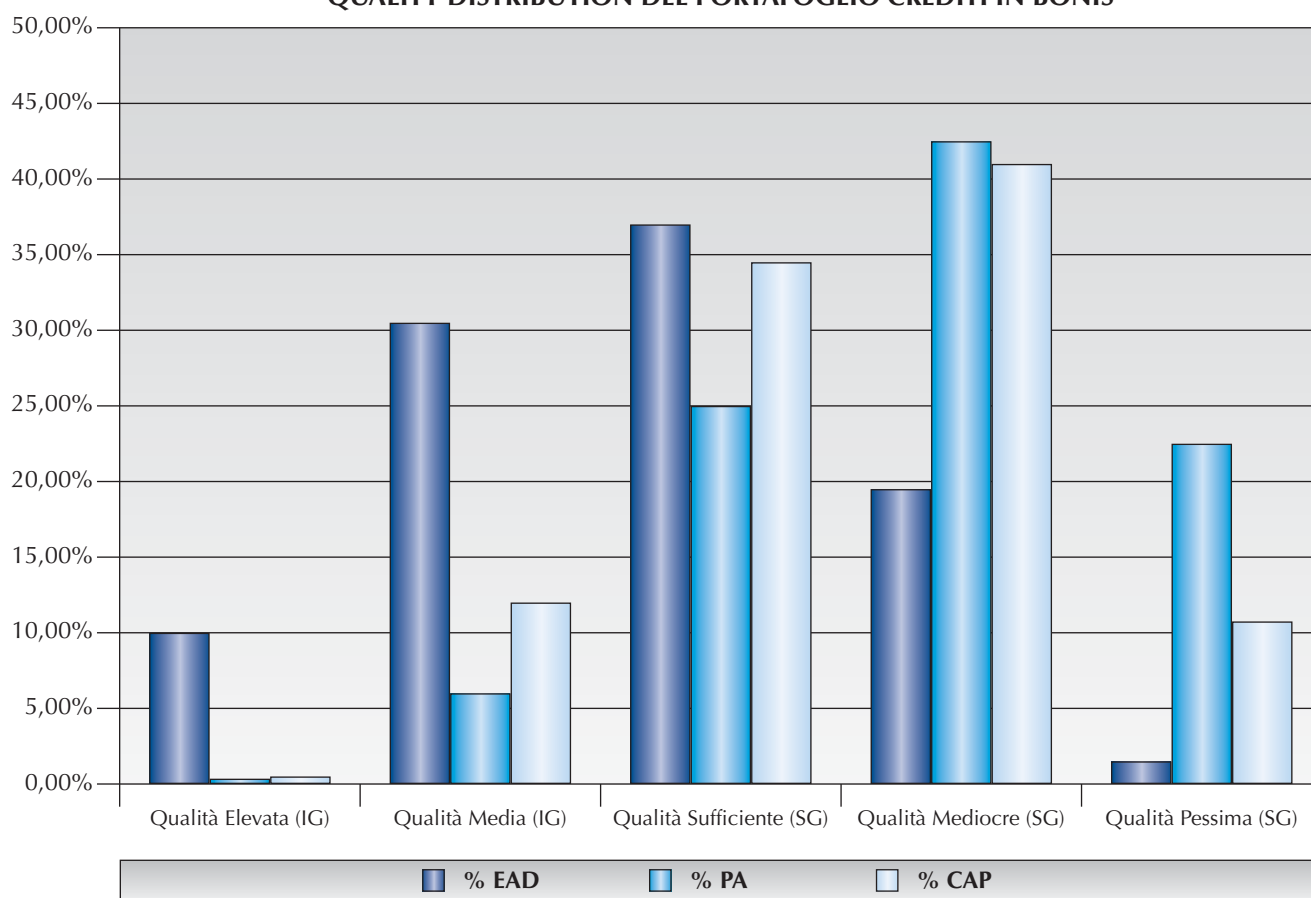
2008. In particolare, sono oggetto di rivisitazione le stime previste per i coefficienti EAD e le modalità di realizzazione della Credit Risk Mitigation, previa una migliore identificazione dell'impianto delle garanzie.

Il Gruppo MPS, nell'ambito delle attività condotte per l'implementazione dei sistemi interni di rating nell'ambito del progetto Basilea 2, sta implementando (cfr. Cap. "Il progetto di adeguamento del Gruppo MPS...") una nuova Masterscale al fine di rappresentare - secondo una matrice unica - il grado di rischio della clientela espressa dai sistemi interni di rating.

Il grafico sottostante evidenzia la distribuzione della qualità creditizia dell'intero portafoglio creditizio (sono escluse le posizioni in attività finanziarie) utilizzando la nuova masterscale che - si ricorda sebbene in via di definizione - ben approssima il risultato finale che nelle aspettative si prevede di avere a conclusione dei lavori.

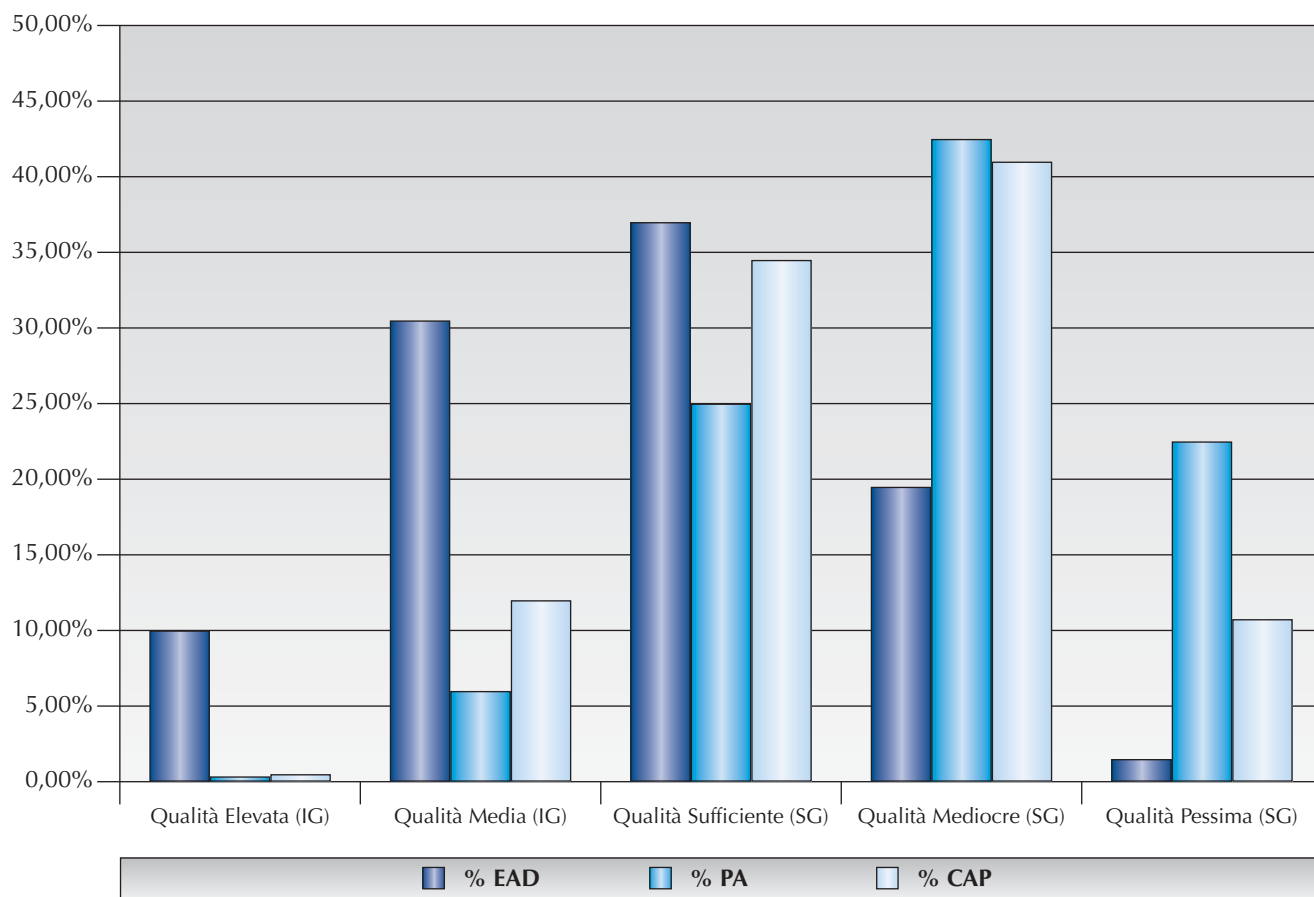
La distribuzione per rating del portafoglio creditizio di Banca per l'Impresa evidenzia che oltre il 42% delle esposizioni a rischio è erogata verso clientela classificata di tipo Investment Grade. Si precisa che la gradazione di cui sotto include invece le esposizioni verso le banche, gli enti governativi e le Non Banking Financial Institutions, verso i quali - seppur non sia previsto uno specifico programma di implementazione dei rating interni ai fini della validazione con l'Autorità di Vigilanza - comunque nell'ambito del modello di portafoglio si attribuisce una valutazione di standing creditizio utilizzando i rating ufficiali laddove presenti.

QUALITY DISTRIBUTION DEL PORTAFOGLIO CREDITI IN BONIS



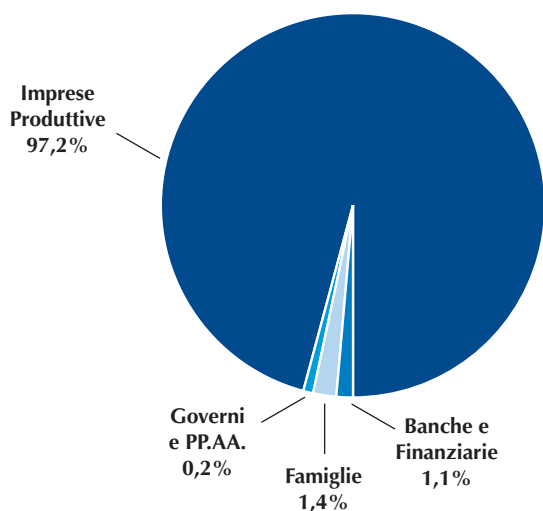
Il grafico successivo, invece, evidenzia la distribuzione della qualità creditizia limitatamente ai portafogli Corporate e Retail oggetto di validazione ai fini Basilea 2 basata esclusivamente sui modelli interni di rating. Si nota come l'incidenza delle esposizioni con qualità elevata e media si riduca a causa della mancata contribuzione del segmento Stati e Banche (componente attribuita alla classe "Non soggetta a rating interno"), ma come tale assenza non impatti in modo determinante nella rappresentazione, data l'operatività della Banca, prettamente focalizzata verso una clientela di tipo Corporate.

**QUALITY DISTRIBUTION DEL PORTAFOGLIO CREDITI IN BONIS
SEGMENTI CORPORATE & RETAIL**



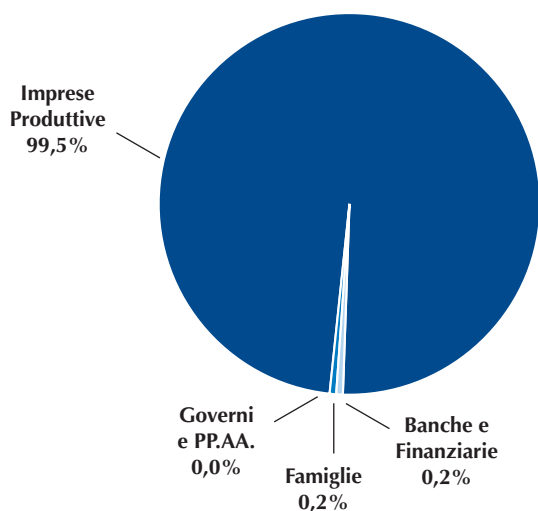
Di seguito è descritta nei particolari la composizione delle esposizioni di rischio registrate da Banca per l'Impresa - rilevate nel Modello interno di Portafoglio Creditizio a fine dicembre 2006. Rispetto al 2005, si rileva una sostanziale stabilità delle esposizioni a rischio erogate nei confronti della clientela ed una riduzione delle misure di rischio (Perdita Attesa e Capitale Economico) concentrate soprattutto nei confronti del segmento Imprese Produttrici.

ESPOSIZIONE A RISCHIO
(esclusa operatività intragrupo)
BANCA PER L'IMPRESA - 31 dicembre 2006



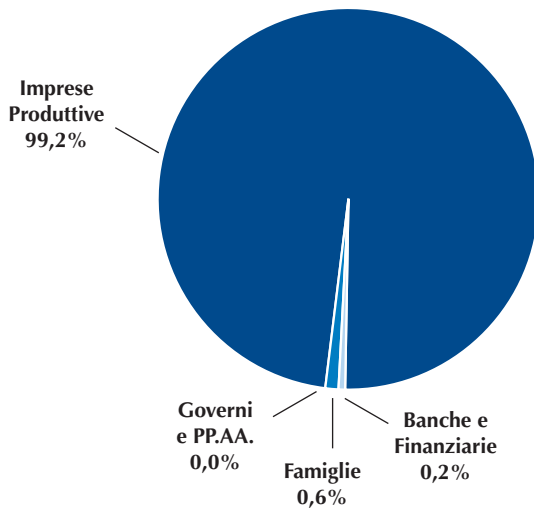
Banca per l'Impresa eroga prodotti e servizi rivolti in particolar modo alla clientela "corporate", soprattutto medio-piccola e, in misura marginale, verso le altre categorie. Infatti, oltre il 97,2% delle esposizioni è rivolto verso il segmento "Large Corporate, Corporate e PMI", mentre il rimanente 2,8 % delle esposizioni a rischio è suddiviso tra "Governi e la Pubblica Amministrazione" (in quota 0,2% del totale di BIMP), "Banche e le Società Finanziarie" (il 1,1% del totale) e "Famiglie" (1,4% del totale).

CAPITALE ECONOMICO
(esclusa operatività intragrupo)
BANCA PER L'IMPRESA - 31 dicembre 2006



Per quanto riguarda la perdita attesa, essa si distribuisce per la quasi interezza alle Imprese Produttive, attestandosi al 99,2% del totale di tale misura di rischio. Pressochè irrilevanti gli accantonamenti contabili gestionali nei confronti di Governi e Pubbliche Amministrazioni, Famiglie e Banche ed Istituzioni Finanziarie. Medesime proporzioni si rilevano dal lato del capitale economico. Le imprese produttive assorbono oltre il 99,5% del capitale economico complessivo, mentre il residuale 0,5% viene distribuito tra gli altri tre macrosegmenti di clientela.

**PERDITA ATTESA
(esclusa operatività intragruppo)
BANCA PER L'IMPRESA - 31 dicembre 2006**

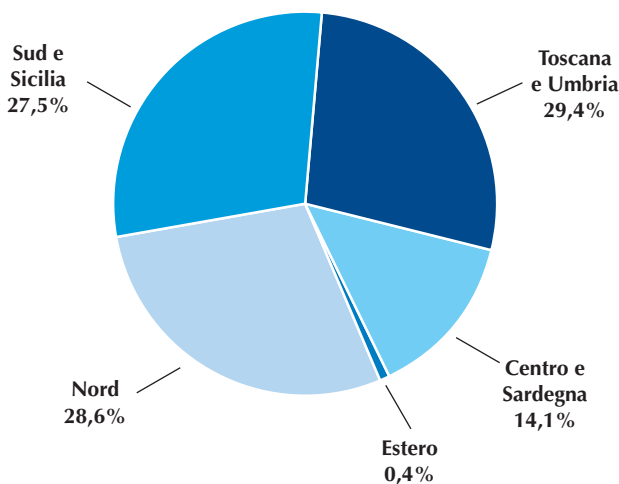


L'analisi della distribuzione geografica della clientela evidenzia che l'operatività di Banca per l'Impresa è concentrata quasi esclusivamente sul territorio nazionale: le esposizioni a rischio verso l'estero ammontano infatti ad appena le 0,4%. A livello nazionale, si evidenzia come le esposizioni a rischio si concentrino in modo leggermente più intenso in Toscana e Umbria(29,4%), Sud e Sicilia (27,5%), Nord (28,6%).

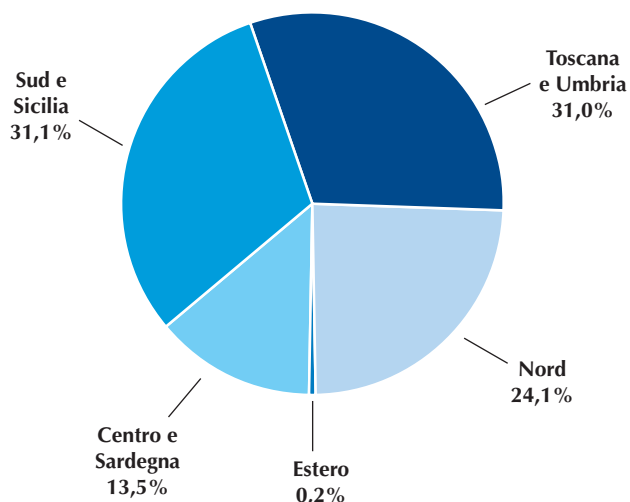
Relativamente alla perdita attesa, si evidenzia come i contributi di Toscana e Umbria (34,7%) e Sud e Sicilia (il 33,20 %) siano leggermente più consistenti, rispetto alle altre aree (Nord 18,8%, e Centro e Sardegna 13,2%); decisamente trascurabile il contributo del settore estero.

Stesso trend anche relativamente al Capitale interno complessivo: esso è attribuito in gran parte a Toscana e Umbria (31,0%) e Sud e Sicilia (31,1%) e , in misura minore, alle altre aree geografiche (Nord 24,1% e Centro e Sardegna 13,5%).

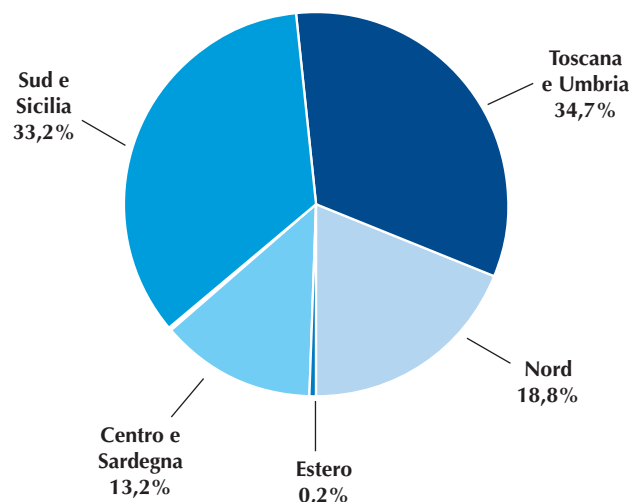
**ESPOSIZIONE A RISCHIO
(esclusa operatività intragruppo)
BANCA PER L'IMPRESA - 31 dicembre 2006**



CAPITALE ECONOMICO
(esclusa operatività intragruppo)
BANCA PER L'IMPRESA - 31 dicembre 2006



PERDITA ATTESA
(esclusa operatività intragruppo)
BANCA PER L'IMPRESA - 31 dicembre 2006

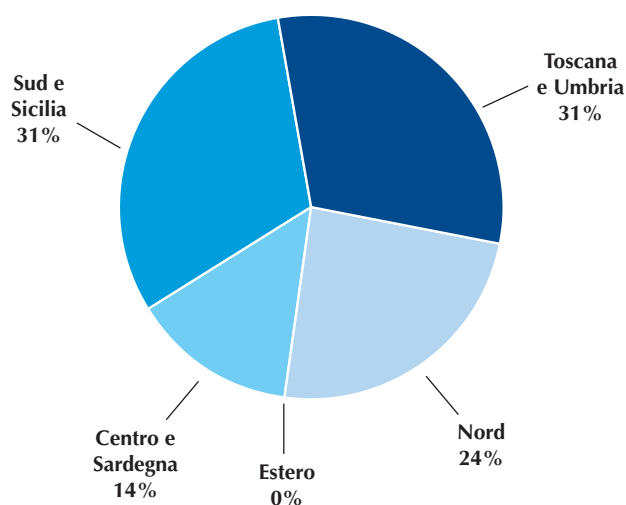


Di conseguenza, le misure di rischio derivano, praticamente con la stessa contribuzione, dagli impieghi in Toscana e Umbria(31,46 %), Sud e Sicilia(31.35%); leggermente inferiori risultano i contributi di Nord (23.52%) e Centro e Sardegna (13,50%); si rileva come risultino trascurabili gli impieghi nell'area estero.

MISURE DI RISCHIO %

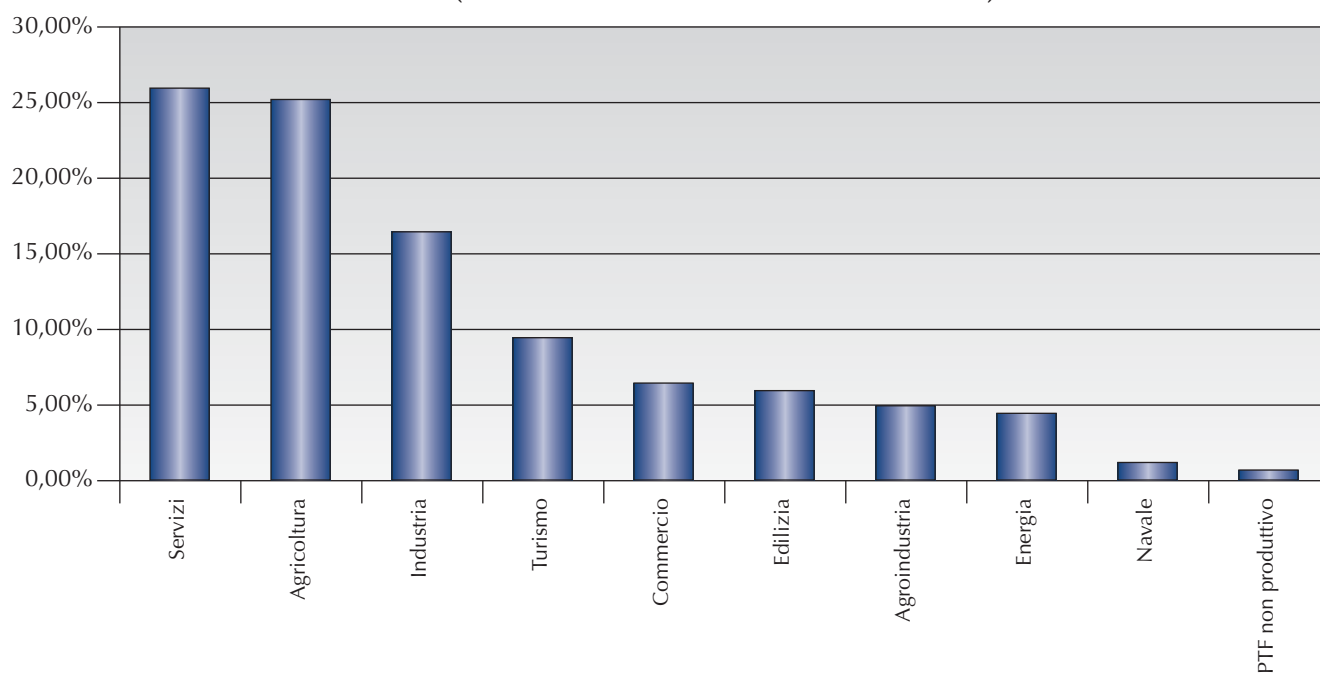
Centro e Sardegna	13,50%
Estero	0,17%
Nord	23,52%
Sud e Sicilia	31,35%
Toscana e Umbria	31,46%

MISURE DI RISCHIO %
(Perdita Attesa + Capitale Economico)



Dall'analisi delle esposizioni per settori di attività economica nei quali opera Banca per l'Impresa, i principali mercati di operatività sono rappresentati dai settori dell'Agricoltura e dei Servizi, rispettivamente per il 25,34% ed il 26,03%; seguono il settore dell'Industria (16,81%), del Turismo (9,27%), del Commercio (7,58%) e dell'Edilizia (5,41%) . Gli altri settori coprono la quota residuale delle misure di rischio, pari al 10%.

**MISURE DI RISCHIO %
(PERDITA ATTESA + CAPITALE ECONOMICO)**



SEZIONE 2 - RISCHIO DI MERCATO

2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE - PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

Al momento questa tipologia di rischio non è significativa.

2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE - PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Il Banking Book è costituito dall'operatività commerciale della Banca connessa alla trasformazione delle scadenze dell'attivo e del passivo di bilancio, dall'operatività di Tesoreria-Interbancario con la Capogruppo e dai derivati connessi alle passività oggetto di Fair Value Option.

Gli obiettivi alla base delle scelte gestionali concernenti il Banking Book mirano, in ottica di cosiddetto "total return", a minimizzare la volatilità del margine d'interesse atteso nell'ambito dell'esercizio finanziario in corso (12 mesi) ovvero a minimizzare la volatilità del valore economico complessivo al variare delle strutture dei tassi. Le scelte gestionali sono effettuate in armonia con le linee guida dettate dalla Capogruppo Bancaria e sottoposte al monitoraggio del Comitato Rischi di Gruppo.

Nello specifico, l'orientamento strategico assunto da Banca per l'Impresa è quello di minimizzare l'assunzione di rischi di tasso. Tale obiettivo viene perseguito attivando provvista sostanzialmente omogenea, per caratteristiche di tasso, agli impieghi erogati ed in particolare, relativamente alle obbligazioni emesse, trasformando il tasso della raccolta cartolare in tasso variabile omogeneo a quello prevalentemente applicato agli impieghi (euribor 6m) mediante l'utilizzo di strumenti derivati. Tali derivati, come specificato oltre, rientrano nella categoria degli "altri derivati".

In coerenza con le scelte gestionali, anche la rilevazione dei rischi del Portafoglio Bancario viene effettuata dal Servizio della Capogruppo preposto al complessivo monitoraggio dei rischi del Gruppo che si interfaccia sia con il servizio Tesoreria della Banca (il quale compie i controlli di primo livello e adotta le opportune decisioni operative) che con la funzione di Risk Management (la quale effettua i controlli di secondo livello).

I derivati ricompresi nel banking book sono principalmente connessi alle emissioni obbligazionarie oggetto di Fair Value Option. Le variazioni di Fair Value di tali derivati sono controbilanciate dalle variazioni del Fair Value della connessa raccolta cartolare. Per completezza di analisi, esistono inoltre altri derivati attivati per trasformare, da variabile a fisso, il tasso della quota di raccolta idealmente destinata a coprire gli impieghi erogati per soddisfare le esigenze di mercato dei prenditori a tasso fisso.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA**A Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività**

L'analisi di variazione del valore economico delle attività e passività del Banking Book, viene calcolata applicando, per finalità gestionali, shift deterministici rispettivamente pari a 25 bp, a 100 bp ed a 200 bp (scenario quest'ultimo che recepisce quanto previsto all'interno del "secondo pilastro" di Basilea 2), rapportati sia al Tier 1 che al Patrimonio di Vigilanza.

La Banca si caratterizza a fine dicembre 2006, per un posizionamento sostanzialmente neutrale alle variazioni dei tassi di interesse; le posizioni oggetto di analisi mostrano una "sostanziale" copertura delle poste commerciali con i derivati.

MPS BANCA PER L'IMPRESA	30/12/2006	
Indici di rischio per shift (+/-) di 100 bp	+100 bp	-100 bp
Margine d'interesse a rischio / Margine a consuntivo	0,5%	0,8%
Valore economico a rischio / Tier 1	0,2%	0,2%
Valore economico a rischio / Patrimonio di vigilanza	0,1%	0,2%

2.3 RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

Al momento questa tipologia di rischio non è significativa.

2.4 RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

La misurazione del rischio di prezzo sul Portafoglio Bancario di Banca per l'Impresa viene effettuata sulle posizioni in equity detenute per finalità diverse dal trading.

Lo strumento utilizzato per la misurazione del rischio è il Value-at-Risk (VaR), che rappresenta la perdita cui il portafoglio in oggetto, valutato al fair value, potrebbe tendere nell'arco temporale di un mese, o alternativamente di un trimestre, considerando un intervallo di confidenza al 99%. Il modello VaR utilizzato è di tipo parametrico ed è basato sul tradizionale approccio della matrice varianza-covarianza. Per la stima della volatilità dei prezzi vengono utilizzate le serie storiche dei rendimenti di mercato per le società quotate, mentre per quelle non quotate si ricorre alle serie storiche di indici settoriali. La misurazione del VaR viene effettuata in ottica di Gruppo e ridistribuita successivamente sulle singole quote partecipative detenute dalle diverse entità legali, sulla base delle contribuzioni marginali al rischio del singolo investimento partecipativo. Si specifica che il portafoglio preso in considerazione dalle analisi comprende tutte le partecipazioni detenute da Banca per l'Impresa in società esterne, ovvero in società che non consolidano né completamente né proporzionalmente.

Il VaR del portafoglio (99%, 1 mese di detenzione) ammonta a fine anno a ca. il 13% del fair value del portafoglio, adottando un intervallo temporale trimestrale, la Massima Perdita prevista nel 99% dei casi, sale al 23%.

Il VaR sopra calcolato costituisce, inoltre, la base per la determinazione del Capitale Economico allocato a fronte dei rischi partecipativi. La trasformazione avviene mediante l'omogeneizzazione sia del periodo di detenzione (trasformazione dell'holding period ad 1 anno) sia dell'intervallo di confidenza (dal 99% al 99,93% - livello compatibile con il livello rating assegnato al Gruppo MPS dalle agenzie ufficiali di rating). Tale misura di Capitale Economico non diversificato viene poi ulteriormente elaborata al fine di tener conto del fattore di diversificazione esistente tra le differenti tipologie di rischio.

Il Servizio Risk Management - che sviluppa e mantiene il sistema di misurazione interno - relaziona periodicamente, in occasione del Comitato Rischi di Capogruppo Bancaria, sull'entità dei rischi sul portafoglio partecipazioni nonché sulla loro evoluzione nel tempo. Sono in corso di affinamento le metodologie per l'analisi di sensitività e di scenario.

2.5 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Il rischio di cambio è rappresentato da perdite che la Banca potrebbe sostenere per improvvise oscillazioni dei cambi, qualora impieghi e raccolta in valuta non fossero perfettamente bilanciati. Per controllare questa particolare tipologia di rischio è in funzione un'apposita procedura automatica che utilizza i dati della matrice dei conti.

Alla chiusura dell'esercizio 2006 la Banca presentava una posizione in cambi sostanzialmente bilanciata e al di sotto dei limiti minimi di segnalazione fissati da Banca d'Italia.

2.6 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A. Derivati finanziari

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Tipologia derivati/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement												
2. Interest rate swap		363.117								363.117		
3. Domestic currency swap												
4. Currency interest rate swap												
5. Basis swap		7.000								7.000		
6. Scambi indici azionari												
7. Scambi indici reali												
8. Futures												
9. Opzioni cap												
- acquistate		116.000								116.000		
- emesse		116.000								116.000		
10. Opzioni floor												
- acquistate		29.800								29.800		
- emesse		29.800								29.800		
11. Altre opzioni												
- acquistate												
- plain vanilla												
- esotiche												
- emesse												
- plain vanilla												
- esotiche												
12. Contratti a termine												
- acquisti												
- vendite												
- valute contro valute												
13. Altri contratti derivati												
Totale		661.777								661.777		
Valori medi		194.173								194.173		

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

Nessun rapporto alimenta questa categoria di derivati finanziari.

A.2.2 Altri derivati

Tipologia derivati/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement												
2. Interest rate swap		2.386.666								2.386.666		2.803.317
3. Domestic currency swap												
4. Currency interest rate swap												
5. Basis swap												
6. Scambi indici azionari												1.223.882
7. Scambi indici reali												
8. Futures												
9. Opzioni cap												
- acquistate		1.094.281								1.094.281		2.742.405
- emesse		980.656								980.656		
10. Opzioni floor												
- acquistate		70.999								70.999		
- emesse												
11. Altre opzioni												
- acquistate												
- plain vanilla												
- esotiche				717.482						717.482		
- emesse												
- plain vanilla		246.436								246.436		
- esotiche				57.500						57.500		
12. Contratti a termine												
- acquisti												
- vendite												
- valute contro valute												
13. Altri contratti derivati												
Totale		4.779.038		774.982						5.554.020		6.769.604
Valori medi		5.058.439		968.362						6.026.801		n.d.

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Tipologia derivati/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	661.776								661.776			
1. Operazioni con scambio di capitali												
- Acquisti												
- Vendite												
- Valute contro valute												
2. Operazioni senza scambio di capitali	661.776								661.776			
- Acquisti	330.888								330.888			
- Vendite	330.888								330.888			
- Valute contro valute												
B. Portafoglio bancario	4.779.038		774.982						5.554.020		6.769.605	
B.1 Di copertura												
1. Operazioni con scambio di capitali												
- Acquisti												
- Vendite												
- Valute contro valute												
2. Operazioni senza scambio di capitali												
- Acquisti												
- Vendite												
- Valute contro valute												
B.2 Altri derivati	4.779.038		774.982						5.554.020		6.769.605	
1. Operazioni con scambio di capitali												
- Acquisti												
- Vendite												
- Valute contro valute												
2. Operazioni senza scambio di capitali	4.779.038		774.982						5.554.020		6.769.605	
- Acquisti	3.449.925		717.482						4.167.407		3.900.179	
- Vendite	1.329.113		57.500						1.386.613		2.869.426	
- Valute contro valute												

A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo - rischio di controparte

<i>Controparti/Sottostanti</i>	<i>Titoli di debito e tassi di interesse</i>			<i>Titoli di capitale e indici azionari</i>		
	<i>Lordo non compensato</i>	<i>Lordo compensato</i>	<i>Esposizione futura</i>	<i>Lordo non compensato</i>	<i>Lordo compensato</i>	<i>Esposizione futura</i>
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza						
A.1 Governi e Banche Centrali						
A.2 enti pubblici						
A.3 banche	948	948	967			
A.4 società finanziarie						
A.5 assicurazioni						
A.6 imprese non finanziarie	1.618	1.618	2.013			
A.7 altri soggetti						
Totale 31/12/2006	2.566	2.566	2.980			
Totale 31/12/2005						
B. Portafoglio bancario						
B.1 Governi e Banche Centrali						
B.2 enti pubblici						
B.3 banche	255.107	255.107	8.441	31.208	31.208	52.270
B.4 società finanziarie						
B.5 assicurazioni						
B.6 imprese non finanziarie						
B.7 altri soggetti						
B.8 di cui "derivati incorporati"						
Totale 31/12/2006	255.107	255.107	8.441	31.208	31.208	52.270
Totale 31/12/2005	328.865	328.865	14.261	36.235	36.235	78.253

A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo - rischio di controparte (segue)

Controparti/Sottostanti	Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non com- pensato	Lordo compen- sato	Esposiz. futura	Lordo non com- pensato	Lordo compen- sato	Esposiz. futura	Compen- sato	Esposiz. futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza								
A.1 Governi e Banche Centrali								
A.2 enti pubblici								
A.3 banche								
A.4 società finanziarie								
A.5 assicurazioni								
A.6 imprese non finanziarie								
A.7 altri soggetti								
Totale 31/12/2006								
Totale 31/12/2005								
B. Portafoglio bancario								
B.1 Governi e Banche Centrali								
B.2 enti pubblici								
B.3 banche								
B.4 società finanziarie								
B.5 assicurazioni								
B.6 imprese non finanziarie								
B.7 altri soggetti								
B.8 di cui "derivati incorporati"								
Totale 31/12/2006								
Totale 31/12/2005								

A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo - rischio di controparte

<i>Controparti/Sottostanti</i>	<i>Titoli di debito e tassi di interesse</i>			<i>Titoli di capitale e indici azionari</i>		
	<i>Lordo non compensato</i>	<i>Lordo compensato</i>	<i>Esposizione futura</i>	<i>Lordo non compensato</i>	<i>Lordo compensato</i>	<i>Esposizione futura</i>
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza						
A.1 Governi e Banche Centrali						
A.2 enti pubblici						
A.3 banche	1.618	1.618	2.013			
A.4 società finanziarie						
A.5 assicurazioni						
A.6 imprese non finanziarie	948	948	967			
A.7 altri soggetti						
Totale 31/12/2006	2.566	2.566	2.980			
Totale 31/12/2005						
B. Portafoglio bancario						
B.1 Governi e Banche Centrali						
B.2 enti pubblici						
B.3 banche	80.884	80.884	6.538	8	8	3.450
B.4 società finanziarie						
B.5 assicurazioni						
B.6 imprese non finanziarie						
B.7 altri soggetti						
B.8 di cui "derivati incorporati"						
Totale 31/12/2006	80.884	80.884	6.538	8	8	3.450
Totale 31/12/2005	94.394	94.394	14.370	5.049	5.049	10.780

A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo - rischio di controparte (segue)

Controparti/Sottostanti	Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non com- pensato	Lordo compen- sato	Esposiz. futura	Lordo non com- pensato	Lordo compen- sato	Esposiz. futura	Compen- sato	Esposiz. futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza								
A.1 Governi e Banche Centrali								
A.2 enti pubblici								
A.3 banche								
A.4 società finanziarie								
A.5 assicurazioni								
A.6 imprese non finanziarie								
A.7 altri soggetti								
Totale 31/12/2006								
Totale 31/12/2005								
B. Portafoglio bancario								
B.1 Governi e Banche Centrali								
B.2 enti pubblici								
B.3 banche								
B.4 società finanziarie								
B.5 assicurazioni								
B.6 imprese non finanziarie								
B.7 altri soggetti								
B.8 di cui "derivati incorporati"								
Totale 31/12/2006								
Totale 31/12/2005								

A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

<i>Sottostanti/Vita residua</i>	<i>Fino a 1 anno</i>	<i>Oltre 1 anno e fino a 5 anni</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza		396.739	265.038	661.777
A1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d' interesse		396.739	265.038	661.777
A2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
A3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				
A4 Derivati finanziari su altri valori				
B. Portafoglio bancario	2.707.641	2.541.191	305.188	5.554.020
B1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d' interesse	2.393.706	2.080.144	305.188	4.779.038
B2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	313.935	461.047		774.982
B3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				
B4 Derivati finanziari su altri valori				
Totale	2.707.641	2.937.930	570.226	6.215.797

SEZIONE 3 - RISCHIO DI LIQUIDITÀ

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il monitoraggio del profilo di liquidità strutturale complessivo viene effettuato sulla base della quantificazione degli sbilanci, per data liquidazione, dei flussi di cassa in scadenza.

Particolare attenzione viene rivolta alla pianificazione delle politiche di funding in coerenza con le politiche di Gruppo.

In stretto coordinamento con l'Area Tesoreria e Capital Management della Capogruppo ed in sintonia con le esigenze di capital management, la Banca effettua provvista di durata coerente con il profilo di scadenza degli impieghi.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e delle passività finanziarie

<i>Voci/scaglioni temporali</i>	<i>A vista</i>	<i>Da oltre 1 giorno a 7 giorni</i>	<i>Da oltre 7 giorni a 15 giorni</i>	<i>Da oltre 15 giorni a 1 mese</i>	<i>Da oltre 1 mese fino a 3 mesi</i>	<i>Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi</i>	<i>Da oltre 6 mesi fino a 1 anno</i>	<i>Da oltre 1 anno fino a 5 anni</i>	<i>Oltre 5 anni</i>
Attività per cassa									
A.1 Titoli di Stato								3.041	
A.2 Titoli di debito quotati									
A.3 Altri titoli di debito	9.386							7.026	
A.4 Quote OICR									
A.5 Finanziamenti									
- banche	26.426	222	26	354	294	588	972	1.042	57.357
- clientela	1.421.519	81.433	5.410	52.742	150.094	344.818	459.621	3.660.937	4.881.153
Passività per cassa									
B.1 Depositi									
- banche	1.167	155.210	2.259	51.740	22.520	20.318	6.545		
- clientela	5.875								
B.2 Titoli di debito	359				61.439	170.546	613.262	1.369.991	612.881
B.3 Altre passività	625.230	1.099	40		116.867	37.699	128.542	2.960.038	3.944.577
Operazioni fuori bilancio									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- posizioni lunghe									
- posizioni corte									
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- posizioni lunghe		13.696							
- posizioni corte		13.696							
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi									
- posizioni lunghe	12.608				7.652	11.271	22.417	240.624	977.977
- posizioni corte	1.182.882	11.683	70.062	7.922					

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

<i>Esposizioni/Controparti</i>	<i>Governi e banche centrali</i>	<i>Altri enti pubblici</i>	<i>Società finanziarie</i>	<i>Imprese di assicurazione</i>	<i>Imprese non finanziarie</i>	<i>Altri soggetti</i>
1. Debiti verso clientela	6.204	2.935	3.170		560.006	2.983
2. Titoli in circolazione						271.118
3. Passività finanziarie di negoziazione					948	82.510
4. Passività finanziarie al fair value						2.448.487

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

<i>Esposizioni/Controparti</i>	<i>Italia</i>	<i>Altri paesi europei</i>	<i>America</i>	<i>Asia</i>	<i>Resto del mondo</i>
1. Debiti verso clientela	575.298				
2. Debiti verso banche	483.452	7.020.976			
3. Titoli in circolazione	271.119				
4. Passività finanziarie di negoziazione	83.458				
5. Passività finanziarie al fair value	2.448.487				

SEZIONE 4 - RISCHI OPERATIVI

Il Gruppo MPS ha implementato un sistema integrato di gestione del rischio operativo costruito su un modello di governo che vede coinvolte tutte le società bancarie e finanziarie del Gruppo MPS. L'approccio definisce standard, metodologie e strumenti che consentono di valutare l'esposizione al rischio e gli effetti della mitigazione per ciascuna area di business.

I ruoli e il processo sono definiti dalla direttiva interna sul "governo e la gestione dei rischi operativi", recepita dal CdA di Banca per l'Impresa in data 20 dicembre 2006. La normativa è stata definita nel rispetto delle condizioni di idoneità per l'adozione regolamentare dell'approccio avanzato, previste dalla normativa di vigilanza in materia.

L'approccio avanzato è concepito in modo tale da combinare omogeneamente tutte le principali fonti informative (informazioni o dati) sia qualitative sia quantitative.

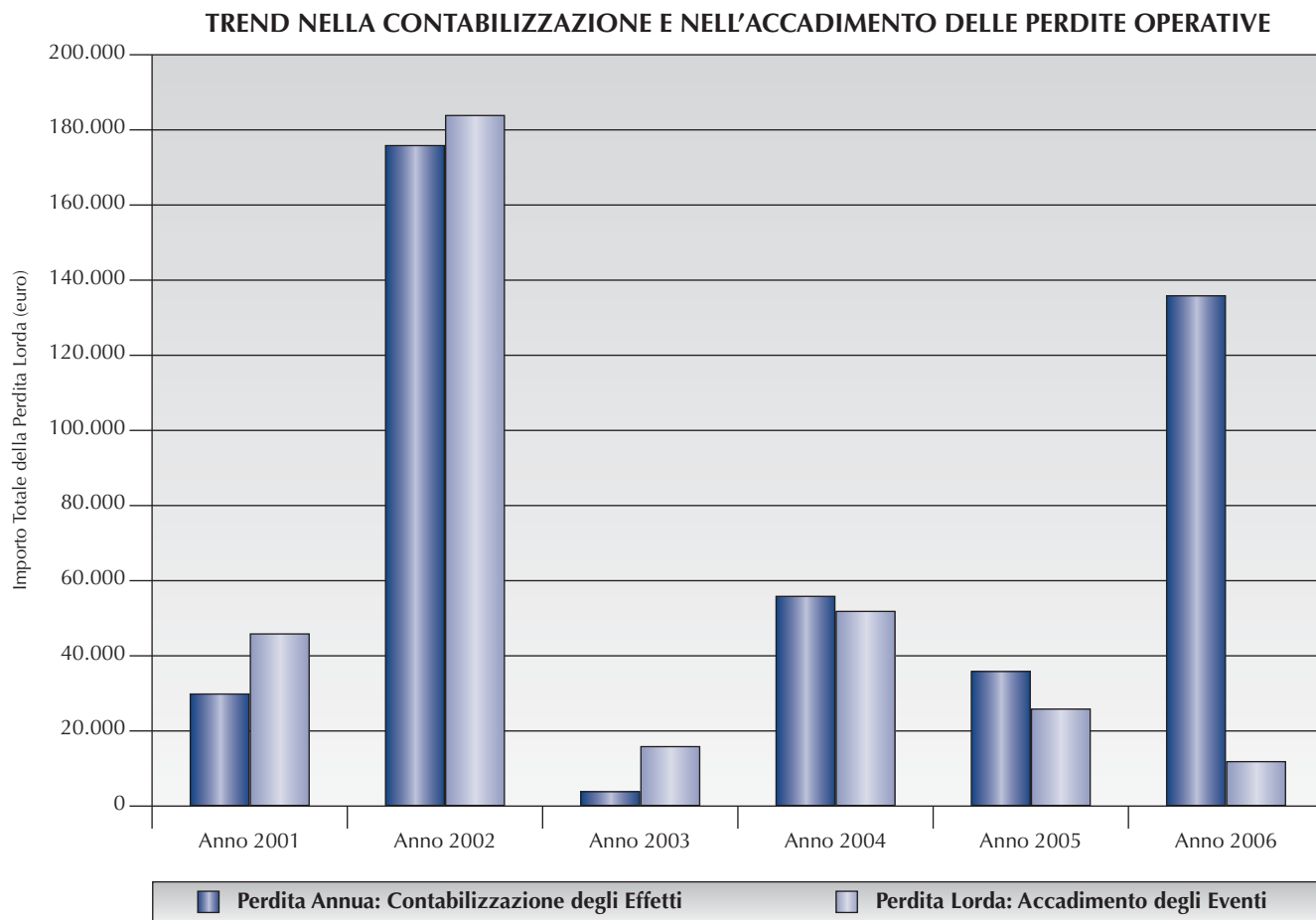
La componente quantitativa si basa sulla raccolta, analisi e modellizzazione statistica dei dati storici di perdita. La Società partecipa in quest'ambito alla raccolta e validazione dei dati, crea reporting interno utile al controllo del fenomeno, recepisce i risultati di capitale a rischio prodotti dalla Capogruppo, trasferisce sul personale interno la cultura della corretta gestione dei rischi operativi.

La componente qualitativa è focalizzata sull'autovalutazione del profilo di rischio di ciascuna unità e si basa sulla individuazione di scenari rilevanti. In quest'ambito il coinvolgimento della Società avviene nella fase di identificazione dei processi e dei rischi propri, nell'autovalutazione, da parte dei responsabili di processo, del contesto operativo e del sistema dei controlli, nella stima da parte del top management delle potenziali perdite legate a scenari di rischio.

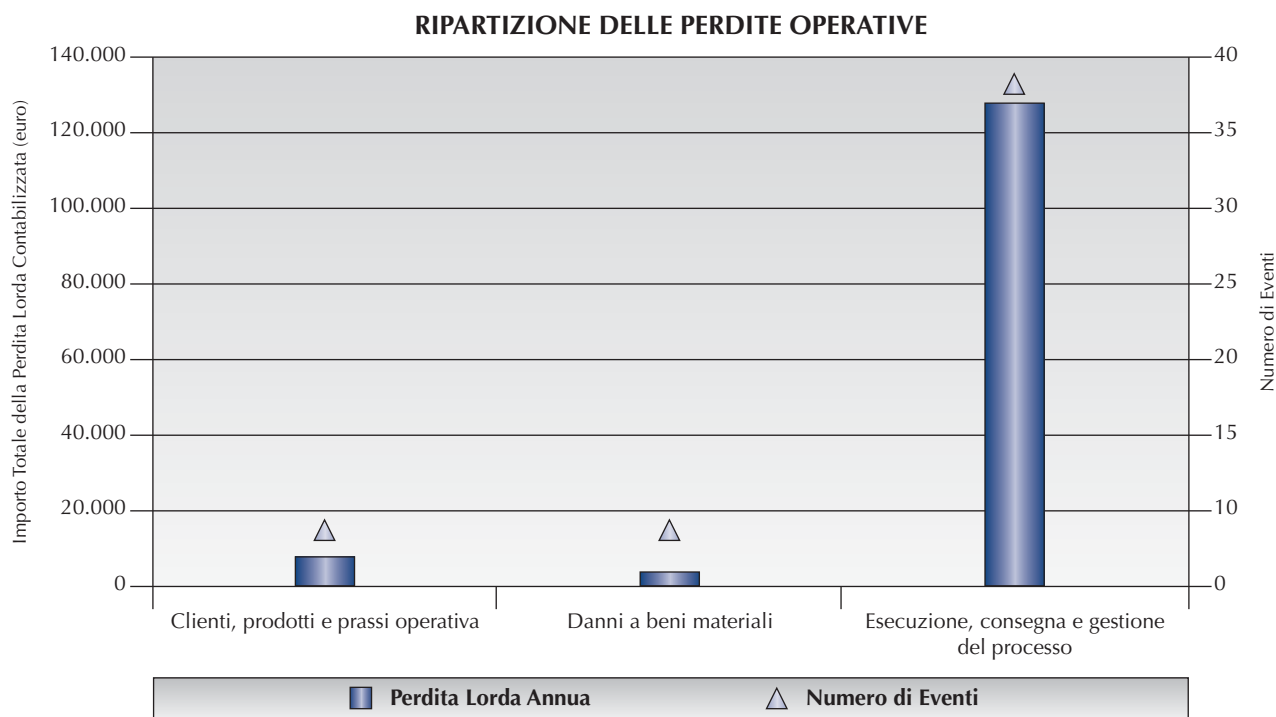
Il processo si conclude con l'individuazione delle priorità e della fattibilità tecnico-economica degli interventi di mitigazione.

* * *

Nel 2006 si rileva un incremento negli importi contabilizzati legato alla conclusione di alcune cause antecedenti il 2000; prosegue invece il trend consolidato nella riduzione dell'effetto degli accadimenti.



Le perdite contabilizzate nel 2006 ricadono principalmente nell'Event Type 7 di Basilea: "Esecuzione consegna e gestione del processo". La ripartizione per tipologia di evento è evidenziata dalla figura.



Nel mese di dicembre 2006 è stato deliberato dal Comitato Rischi della Capogruppo, il Piano di Gestione 2007 dei rischi operativi. Tale Piano prevede una serie di interventi di mitigazione, veri e propri progetti di Gruppo, che avranno ricadute positive sia in termini di riduzione delle perdite operative, ma anche in un'ottica più ampia di efficienza nei processi aziendali. In particolare, per Banca per l'Impresa, gli interventi di mitigazione indicati riguardano il passaggio nella gestione dei sistemi informativi al Consorzio Operativo del Gruppo MPS, e alcuni progetti di Gruppo come il "Document Management".

Parte F

Informazioni sul patrimonio

SEZIONE 1 - IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Patrimonio di base

Elementi positivi	
Capitale sociale	135.771
Riserve da sovrapprezzi di emissioni	108.598
Riserve	274.398
Utile di periodo	19.210
Filtri prudenziali: incrementi del patrimonio di base	
Totale degli elementi positivi del patrimonio di base	537.977
Elementi negativi	
Avviamento	594
Altre immobilizzazioni immateriali	63
Filtri prudenziali: deduzioni dal patrimonio di base	
Riserve negative su titoli disponibili per la vendita	
- titoli di capitale e quote di O.I.C.R.	
- titoli di debito	
Totale degli elementi negativi del patrimonio di base	657
Valore positivo	537.320

Patrimonio supplementare

Patrimonio supplementare	
Elementi positivi	
Riserve da valutazione	31.727
- attività materiali:	
- leggi speciali di rivalutazione	31.727
- attività materiali ad uso funzionale	
Riserve positive su titoli disponibili per la vendita	48
- titoli di capitale e quote di O.I.C.R.	48
- titoli di debito	
Passività subordinate	180.919
Filtri prudenziali: incrementi del patrimonio supplementare	
Totale degli elementi positivi del patrimonio supplementare	212.694
Elementi negativi	
Filtri prudenziali: deduzioni dal patrimonio supplementare	
Quota non computabile della riserva da valutazione di attività materiali ad uso funzionale	
Quota non computabile della riserva da valutazione di titoli disponibili per la vendita	24
- titoli di capitale e quote di O.I.C.R.	24
- titoli di debito	
Totale degli elementi negativi del patrimonio supplementare	24
Valore positivo	212.670
Ecceденza rispetto al patrimonio di base	
Valore positivo ammesso	212.670

Patrimonio supplementare

Valore positivo	749.990
Valore negativo	
Elementi da dedurre	
Partecipazioni in banche e enti finanziari > 10%	
Partecipazioni	1.507
Partecipazioni in banche e enti finanziari = 0 < 10%	
Totale elementi da dedurre	1.507
Patrimonio di vigilanza	
Valore positivo	748.483

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Informazioni quantitative

	31/12/2006	31/12/2005
A. Patrimonio di vigilanza		
A1. Patrimonio di base (tier 1)	537.320	483.901
A2. Patrimonio supplementare (tier 2)	212.670	315.020
A3. Elementi da dedurre	-1.507	-2.312
A4. Patrimonio di vigilanza	748.483	796.609
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B1. Rischio di credito	697.542	654.951
B2. Rischio di mercato	1.177	1.987
di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	945	1.987
- rischi di cambio		
B3. Altri requisiti prudenziali		
B4. Totale requisiti prudenziali	698.719	656.938
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C1. Attività di rischio ponderate	9.981.701	9.384.829
C2. Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	5,38%	5,16%
C3. Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	7,50%	8,49%
	31/12/2006	31/12/2005
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	537.320	
Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
- filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
- filtri prudenziali IAS/IFRS negativi		
B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	537.320	
C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	212.694	
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	(24)	
- filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
- filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(24)	
D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	212.670	
E. Totale patrimonio di base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	749.990	
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	(1.507)	
F. Patrimonio di vigilanza	748.483	

2.2 Adeguatezza patrimoniale

Informazioni di natura qualitativa.

La Banca pone la massima attenzione all'analisi - anche in chiave prospettica - della propria adeguatezza patrimoniale, nella consapevolezza che solo un livello di patrimonializzazione adeguato consente di coniugare vocazione imprenditoriale e stabilità. L'evoluzione delle attività di rischio e dei requisiti prudenziali viene analizzata mensilmente sui dati a consuntivo e proiettata sulla base dei diversi scenari macro/micro economici elaborati dalle Funzioni aziendali preposte; appositi report vengono sottoposti periodicamente al Consiglio di Amministrazione e formano oggetto di codificate segnalazioni con la Capogruppo.

Informazioni di natura quantitativa

<i>Categorie/Valori</i>	<i>Importi non ponderati</i>		<i>Importi ponderati/requisiti</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>2006</i>	<i>2005</i>
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 RISCHIO DI CREDITO				
METODOLOGIA STANDARD				
ATTIVITÀ PER CASSA				
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	9.580.310	8.851.437	7.783.907	7.101.019
1.1 Governi e Banche Centrali				
1.2 Enti pubblici	288.563	204.915	31.848	32.183
1.3 Banche	1.129.124	1.107.877	225.825	221.575
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	8.162.623	7.538.645	7.526.234	6.847.261
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	46.613	38.096	23.307	19.048
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	1.919.495	1.803.454	1.080.504	1.021.368
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	55.990	60.557	75.373	86.555
5. Altre attività per cassa	49.010	264.875	45.769	146.994
ATTIVITÀ FUORI BILANCIO				
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	4.277.796	3.138.764	1.164.462	1.077.187
1.1 Governi e Banche Centrali				
1.2 Enti pubblici	5.677	3.733	1.050	349
1.3 Banche	61.110	38.642	5.737	4.420
1.4 Altri soggetti	4.211.009	3.096.389	1.157.675	1.072.418
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	5.689.206	6.889.458	71.613	96.849
2.1 Governi e Banche Centrali				
2.2 Enti pubblici				
2.3 Banche	5.689.206	6.889.458	71.613	96.849
2.4 Altri soggetti				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 RISCHIO DI CREDITO			697.542	654.951
B.2 RISCHI DI MERCATO			1.177	1.987
1. METODOLOGIA STANDARD				
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito			607	1.154
+ rischio di posizione su titoli di capitale				
+ rischio di cambio				
+ altri rischi			570	833
2. MODELLI INTERNI				
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito				
+ rischio di posizione su titoli di capitale				
+ rischio di cambio				
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI				
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1 + B2 + B3)			698.719	656.938
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			9.981.701	9.384.829
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			5,38	5,16
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			7,50	8,49

Parte G

Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

Non presenti.

Parte H

Operazioni con parti correlate

Il Key Management Personnel (dirigenti con responsabilità strategiche) è stato individuato nei seguenti soggetti: Amministratori, Sindaci, Direttore Generale, Vice Direttori Generali, Responsabili delle Direzioni cui sono attribuite autonomie deliberative in tema di erogazione del credito.

1. Informazioni sui compensi degli amministratori, sindaci, direttori e dirigenti con responsabilità strategica

	31/12/2006	31/12/2005
Benefici a breve termine	2.113	1.792
Benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro		
Altri benefici a lungo termine		
Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro		
Pagamenti in azioni		
Altri compensi		
Totali	2.113	1.792

2. Informazioni sulle transazioni con Parti correlate

2.a Operazioni con gli azionisti

<i>Voci/Valori</i>	<i>Controllante</i>	<i>Controllanti congiunte/Entità che esercitano influenza notevole</i>	<i>Incidenza</i>
Totale attività finanziarie	51.469	6.085	0,50%
Totale passività finanziarie	7.510.858	1.007	68,86%
Totale interessi attivi	608	81	0,15%
Totale interessi passivi	216.135	3	69,49%
Garanzie rilasciate	-	-	-
Garanzie ricevute	505	-	14,01%

2.b Operazioni con i dirigenti con responsabilità strategiche ed altri parti correlate

<i>Voci/Valori</i>	<i>Dirigenti con responsabilità strategiche</i>	<i>Altre parti correlate</i>	<i>Incidenza</i>
Totale attività finanziarie	-	48.576	0,42%
Totale passività finanziarie	-	5.524	0,05%
Totale costi di funzionamento	-	-	-
Garanzie rilasciate	-	-	-
Garanzie ricevute	-	-	-

2.c Operazioni con altre aziende facenti parte del Gruppo Bancario

<i>Voci/Valori</i>	
Totale attività finanziarie	202.404
Totale passività finanziarie	83.710
Totale costi di funzionamento	1.855
Garanzie rilasciate	-
Garanzie ricevute	3.100

Tutte le transazioni sono regolate a tassi di mercato.

Parte I

Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Non presenti.

**ALLEGATI
ALLA NOTA
INTEGRATIVA**

Allegato n. 1

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CON RIFERIMENTO ALLA DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA'

<i>natura/contenuto</i>	<i>importo</i>	<i>possibilità di utilizzo (*)</i>	<i>quota disponibile</i>	<i>riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi</i>	
				<i>per copertura perdite</i>	<i>per altre ragioni</i>
Capitale	135.771				
Riserve di capitale	114.976	A,B,C	114.976		
Riserve di utili	214.622	A,B,C	194.420		
Riserve di rivalutazione in sospensione d'imposta	31.727	A,B,C	31.727		
Altre riserve in sospensione d'imposta	10.632	A,B,C	10.632		
Altre riserve IAS	42.814	A,B,C	39.287		
TOTALE RISERVE	414.771		391.042		
Utile d'esercizio 2006	64.467				
Totale Patrimonio	615.009				

Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci.

Allegato n. 2

MODIFICHE APPORTATE AGLI SCHEMI DEL BILANCIO AL 31/12/2005 AL FINE DI RENDERE OMOGENEO IL RAFFRONTO CON I DATI AL 31/12/2006

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Importi in euro</i>
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-14.254.960
60. Crediti verso banche	-2.052.447
150. Altre attività	-193.427
Totale dell'attivo	-16.500.834
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	
100. Altre passività	-187.063
120. Fondi per rischi e oneri: b) altri fondi	-16.313.771
Totale del passivo e del patrimonio netto	-16.500.834
CONTO ECONOMICO	
10. Interessi attivi e proventi assimilati	-13.558
20. Interessi passivi e oneri assimilati	149
30. Margine di interesse	-13.409
40. Commissioni attive	-776
50. Commissioni passive	10.654
60. Commissioni nette	9.878
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-1.520.409
120. Margine di intermediazione	-1.523.940
140. Risultato netto della gestione finanziaria	-1.523.940
150. Spese amministrative	1.701.165
a) spese per il personale	1.513.512
b) altre spese amministrative	187.653
190. Altri oneri/proventi di gestione	-177.225
200. Costi Operativi	1.523.940
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	0

Nota:

Trattasi delle attività, passività e poste economiche relative alle sezioni a contribuzione definita dei Fondi pensione di MPS Merchant SpA e MPS Bancaverde SpA.

**FONDO PENSIONI DI
MPS MERCHANT S.p.A.
(ORA MPS BANCA
PER L'IMPRESA S.p.A.)**

RENDICONTO AL 31.12.2006

Fondo Pensioni di MPS Merchant S.p.A. (ora MPS Banca per l'Impresa S.p.A.) art. 18 del D.Lgs. 21.4.1993, n.124

NOTA ESPLICATIVA DEL RENDICONTO AL 31/12/2006

(importi in euro)

Il "Fondo Pensioni di MPS MERCHANT SpA" ora "BANCA PER L'IMPRESA SpA" (di seguito per brevità "Fondo") fu costituito con effetto 1.1.1974 nell'ambito del Bilancio dell'allora Mediocredito Toscano (di seguito per brevità "Banca"), con lo scopo di erogare trattamenti pensionistici integrativi delle prestazioni erogate dall'assicurazione generale obbligatoria.

A seguito degli accordi collettivi aziendali del 30 giugno 1998 e delle successive intese applicative si è voluta effettuare una trasformazione del "Fondo" volta a prevedere anche prestazioni in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale, prevista dal Decreto Legislativo 21 aprile 1993 n. 124, con effetto dal 1° gennaio 1999. Il "Fondo" presenta piena continuità nel tempo del proprio ordinamento e gli accordi collettivi sopra richiamati non hanno comportato alcuna manifestazione di volontà novativa da parte delle fonti istitutive.

Il "Fondo" è destinatario dell'art. 18 del Decreto Legislativo 124/93 e successive variazioni ed integrazioni.

Il "Fondo" opera:

- in regime di prestazione definita, esclusivamente per i dipendenti assunti dalla Banca fino al 31.12.1990 che non abbiano optato per il regime di contribuzione definita e/o per gli iscritti già in quiescenza alla data del 1° luglio 1998;
- in regime di contribuzione definita e a capitalizzazione individuale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 124/93, per gli iscritti assunti dalla Banca a far tempo dal 1° gennaio 1991, nonché per gli iscritti assunti fino al 31.12.1990 in servizio alla data del 1° luglio 1998 che abbiano esercitato l'apposita opzione.

Il "Fondo" è costituito da due sezioni distinte munite di specifiche dotazioni atte a garantire i due regimi di prestazioni; in particolare:

- la sezione del "Fondo" a prestazione definita è alimentata da accantonamenti, a carico dell'azienda, volti ad adeguare il patrimonio della sezione alla riserva matematica stimata annualmente da un attuario indipendente;
- la sezione del "Fondo" a contribuzione definita è dotata di un patrimonio separato e autonomo. Non è dotata di autonoma personalità giuridica e viene alimentata:
 - dai risultati economici derivanti dalla gestione finanziaria del patrimonio, effettuata da soggetti abilitati alla gestione collettiva del risparmio;
 - dai contributi a carico della Banca e degli iscritti;
 - dalla quota del trattamento di fine rapporto destinata dagli iscritti ad aumento della dotazione.

Le attività, le passività, i costi, i ricavi e gli impegni riferiti all'operatività della Sezione non sono iscritti nel bilancio della Banca.

Il "Fondo" è amministrato dal Consiglio d'Amministrazione della Banca, che si avvale dei pareri consultivi e del supporto di un Comitato di Sorveglianza; l'amministrazione delle posizioni degli iscritti ed ogni altra attività d'ordine, necessaria o utile al "Fondo", è svolta da un Responsabile Amministrativo nominato dal Consiglio d'Amministrazione della Banca.

Alla fine di ciascun esercizio, entro il 31 marzo dell'anno successivo, la Banca predispone un rendiconto annuale suddiviso in due sezioni atte a rappresentare il corretto andamento del "Fondo".

Il rendiconto della sezione per il regime in contribuzione definita è accompagnato da una relazione sull'andamento della gestione.

A) SEZIONE REGIME A "PRESTAZIONE DEFINITA"

Il valore della Riserva matematica al 31.12.2006 è pari a Euro 3.369.894,00 ed è appostato alla voce 120a del passivo dello stato patrimoniale del Bilancio della Banca.

Si tratta del valore stimato per garantire l'erogazione periodica delle prestazioni integrative della pensione di legge a n. 11 iscritti, tutti già in quiescenza, appartenenti alle seguenti categorie di personale n. 4 dirigenti, n. 4 quadri direttivi, n. 3 aree professionali.

Le prestazioni periodiche erogate nel corso del 2006 sono state pari a Euro 295.950,87. Nell'anno si è reso necessario effettuare accantonamenti per Euro 272.446,87 per adeguare la riserva matematica alla stima dell'attuario.

Alla Sezione, per effetto delle modifiche apportate al Regolamento del Fondo a seguito degli accordi collettivi, e secondo quanto previsto dalla normativa di legge in vigore, non vi potranno più accedere altri iscritti.

B) SEZIONE REGIME A "CONTRIBUZIONE DEFINITA"

Il totale dell'attivo netto al 31/12/2006 ammonta a Euro 8.198.962.

Nel 2006 la Banca ha versato al "Fondo" i contributi dovuti dall'Azienda, nonché quelli a carico dei dipendenti nella misura prescelta; sono stati versati inoltre i conferimenti di TFR nelle misure indicate dagli stessi dipendenti e previste dal Regolamento, concordato dalle Fonti Istitutive ed approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 21.12.1998. La sezione ha erogato capitale a titolo di riscatto a n. 5 dipendenti dimissionari oltre a n. 1 trasferimento ad altro fondo. Le erogazioni a titolo di anticipazione sia sul TFR sia sulla dotazione comprensiva dei contributi hanno riguardato nel 2006 n. 7 richieste.

Gli iscritti alla sezione del "Fondo" al 31.12.2006 erano n. 227 su un totale di n. 229 dipendenti aventi diritto.

B.1) INFORMAZIONI SULLA GESTIONE FINANZIARIA

Le risorse del "Fondo" sono state allocate su tre diverse linee di investimento, corrispondenti ad altrettante gestioni patrimoniali (aperte presso la Capogruppo e da questa delegate alla società specializzata del Gruppo denominata Monte Paschi Asset Management SGR), secondo la scelta individuale espressa da ciascun iscritto; le caratteristiche delle linee d'investimento sono le seguenti:

<i>Descrizione</i>	<i>Linea 1</i>	<i>Linea 2</i>	<i>Linea 3</i>
- Componente azionaria	Minimo 20% Massimo 30%	Minimo 40% Massimo 50%	Minimo 60% Massimo 70%
- Strumenti denominati in divise diverse dall'euro	Massimo 40%	Massimo 40%	Massimo 40%

I risultati economici del 2006 sono stati i seguenti:

<i>Linea 1</i>	<i>Linea 2</i>	<i>Linea 3</i>
3,79%	6,03%	7,24%

Le performance hanno risentito della positiva evoluzione delle quotazioni azionarie che ha inciso sui comparti a seconda del diverso profilo di rischio.

B.2) INFORMAZIONI SUL BILANCIO

Il bilancio della sezione è costituito da un rendiconto composto da uno stato patrimoniale e da un conto economico, integrati dalle notizie della presente nota esplicativa.

Il conto economico registra non solo il risultato reddituale, ma anche le variazioni che scaturiscono dalla raccolta delle contribuzioni e dalla conversione delle posizioni individuali in prestazioni in forma di capitale o di rendita vitalizia.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma; i valori sono espressi in unità di euro.

B.2.1 valutazione degli investimenti e descrizione del portafoglio

I titoli sono stati valutati al mercato nel rispetto del criterio di valutazione degli strumenti finanziari stabilito dalla CONSOB. Al 31/12/2006 non sono presenti in portafoglio operazioni in contratti derivati.

B.2.2 criteri per la stima degli oneri e dei proventi

Gli oneri ed i proventi sono stati rilevati nel rispetto del principio della competenza indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Gli interessi sulle prestazioni e sui riscatti sono stati calcolati alla media del tasso Euribor 3 mesi rilevato durante tutto il periodo dell'anno cui ci si riferisce, al netto di imposte.

Il regime tributario del fondo pensione in regime di contribuzione definita è disciplinato dall'art. 14 del Decreto Legislativo 124/1993 come sostituito dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2000 n. 47 e modificato dal Decreto Legislativo 12 aprile 2001 n.168.

FONDO PENSIONI DI MPS MERCHANT S.p.A. (ora MPS BANCA PER L'IMPRESA)

SEZIONE PER LE PRESTAZIONI IN REGIME DI "CONTRIBUZIONE DEFINITA"

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2006

STATO PATRIMONIALE

	<i>(importi in euro)</i>	
<i>Attivo</i>	31/12/2006	31/12/2005
Depositi	82.251	537.546
Attività affidate in gestione	7.535.733	6.865.288
Crediti vari	580.978	79.893
Totale attività	8.198.962	7.482.727
<i>Passivo</i>	31/12/2006	31/12/2005
Debiti per imposte	54.957	83.873
Debiti vari	7.707	
Totale passività	62.664	83.873
<i>Attivo netto destinato alle prestazioni</i>	31/12/2006	31/12/2005
Dotazione del fondo	7.719.441	6.720.242
Risultato gestione finanziaria	416.857	678.612
Totale attivo netto destinato alle prestazioni	8.136.298	7.398.854

CONTO ECONOMICO

<i>Gestione previdenziale</i>	31/12/2006	31/12/2005
Dotazioni inizio esercizio	7.398.854	6.646.344
Contributi versati dai dipendenti	215.204	200.016
Contributi versati dall'azienda	330.470	321.413
Conferimenti TFR	546.417	479.973
Trasferimenti da altri fondi pensione	28.741	193.846
Erogazione prestazioni in forma di capitale		-625.515
Trasferimenti e riscatti	-442.868	-376.271
Erogazione anticipazioni	-357.377	-119.564
Risultato della gestione previdenziale	7.719.441	6.720.242
<i>Gestione finanziaria</i>	31/12/2006	31/12/2005
Proventi/perdite sulle attività affidate in gestione patrimoniale	428.455	684.081
Interessi attivi	1.767	2.686
Recupero imposte su proventi da O.I.C.R.	41.274	79.893
Commissioni attive per erogazioni e riscatti	2.447	776
Atri proventi		
Interessi passivi	(29)	
Commissioni passive per gestioni patrimoniali	(5.251)	(4.730)
Imposta sostitutiva	(51.522)	(83.873)
Altri oneri	(284)	(221)
Risultato della gestione finanziaria	416.857	678.612

**FONDO DI INTEGRAZIONE DELLE
PENSIONI DELL'ASSICURAZIONE
OBBLIGATORIA DI INVALIDITÀ,
VECCHIAIA E SUPERSTITI
LIQUIDATE DALL'ISTITUTO
NAZIONALE DELLA
PREVIDENZA SOCIALE
(costituito in MPS BANCAVERDE S.p.A.)**

RENDICONTO AL 31.12.2006

Fondo Pensioni di MPS BancaVerde S.p.A. (art. 18 del D.Lgs. 21.4.1993, n.124)

NOTA ESPLICATIVA DEL RENDICONTO AL 31/12/2006

(importi in euro)

Il "Fondo integrativo delle pensioni dell'assicurazione obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti liquidate dall'INPS" di "MPS BANCAVERDE SpA" risulta iscritto, ai sensi dell'art.18, comma n. 3 del D. Lgs. 124/93, al n. 9062 della sezione speciale dell'albo di cui all'art. 4 comma n. 6 del decreto in parola.

Il "Fondo" è articolato in due sezioni distinte sotto il profilo patrimoniale e contabile:

- una sezione costituita da una dotazione atta a garantire le erogazioni al personale in quiescenza in regime di prestazione definita;
- una sezione atta a garantire le prestazioni in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale.

Nell'attualità tutti gli attivi sono iscritti nella sezione a contribuzione definita.

Il "Fondo", in quanto costituito all'interno di una banca, è assoggettato alla Vigilanza della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 124/93, la quale con circolare del 26 luglio 2000 ha dettato istruzioni precise in merito alla rappresentazione nel bilancio della banca anche della sezione a contribuzione definita.

Il "Fondo" è costituito da due sezioni distinte munite di specifiche dotazioni atte a garantire i due regimi di prestazioni; in particolare:

- la sezione del "Fondo" a prestazione definita è alimentata da accantonamenti, a carico dell'azienda, volti ad adeguare il patrimonio della sezione alla riserva matematica stimata annualmente da un attuario indipendente;
- la sezione del "Fondo" a contribuzione definita è dotata di un patrimonio separato e autonomo. Non è dotata di autonoma personalità giuridica e viene alimentata:
 - dai risultati economici derivanti dalla gestione finanziaria del patrimonio, effettuata da soggetti abilitati alla gestione collettiva del risparmio;
 - dai contributi a carico della Banca e degli iscritti;
 - dalla quota del trattamento di fine rapporto destinata dagli iscritti ad aumento della dotazione.

Le attività, le passività, i costi, i ricavi e gli impegni riferiti all'operatività della Sezione non sono iscritti nel bilancio della Banca.

Il "Fondo" è amministrato dal Consiglio d'Amministrazione della Banca, che si avvale dei pareri consultivi e del supporto di un Comitato di Sorveglianza; l'amministrazione delle posizioni degli iscritti ed ogni altra attività d'ordine, necessaria o utile al "Fondo", è svolta da un Responsabile Amministrativo nominato dal Consiglio d'Amministrazione della Banca.

Alla fine di ciascun esercizio, entro il 31 marzo dell'anno successivo, la Banca predispone un rendiconto annuale suddiviso in due sezioni atte a rappresentare il corretto andamento del "Fondo". Il rendiconto della sezione per il regime in contribuzione definita è accompagnato da una relazione sull'andamento della gestione.

A) SEZIONE REGIME A "PRESTAZIONE DEFINITA"

La dotazione riferibile alla sezione a prestazione definita del "Fondo" al 31 dicembre 2006 è pari a Euro 3.822.739 ed è la risultante del calcolo da parte di un attuario indipendente della riserva matematica necessaria a garantire l'erogazione delle prestazioni integrative dell'AGO a favore del solo personale in quiescenza che alla data del 1° gennaio 1999 risultava iscritto alla sezione in parola. Il calcolo dell'attuario è stato effettuato tenendo presente che la popolazione degli iscritti alla fine del 2006 era rappresentata dai seguenti trattamenti di pensione:

<i>Categoria</i>	<i>unità</i>
- dirette integrative maschi	15
- dirette integrative femmine	13
- indirette e di rev. femmine	5
Totale	33

Le prestazioni periodiche erogate nell'anno sono state pari a Euro 307.903,71.

La Banca ha effettuato nell'anno 2006 un accantonamento pari a Euro 297.607,71 per adeguare la dotazione del "Fondo" alla riserva matematica calcolata dall'attuario.

Le movimentazioni del "Fondo - Sezione a prestazione definita" sono rilevabili nella Sezione 12 "Fondi per rischi e oneri" della Nota integrativa del Bilancio della Banca.

B) SEZIONE REGIME A "CONTRIBUZIONE DEFINITA"

Il totale dell'attivo netto al 31/12/2006 ammonta a Euro 9.615.801.

Nel 2006 la Banca ha versato al "Fondo" i contributi dovuti dall'Azienda, nonché quelli a carico dei dipendenti nella misura prescelta; sono stati versati inoltre i conferimenti di TFR nelle misure indicate dagli stessi dipendenti e previste dal Regolamento.

Nel corso dell'esercizio 2006 la sezione ha erogato n. 2 prestazioni sotto forma di capitale in favore di iscritti cessati per quiescenza al 31/12/2006, oltre ad un trasferimento ad altro fondo.

Le erogazioni a titolo di anticipazione sia sul TFR sia sulla dotazione comprensiva dei contributi, hanno riguardato nel 2006 n. 8 richieste.

Gli iscritti alla sezione del "Fondo" al 31.12.2006 sono n. 149 corrispondenti al totale dei dipendenti aventi diritto.

B.1) INFORMAZIONI SULLA GESTIONE FINANZIARIA

Le risorse del "Fondo" sono state allocate su cinque diverse linee di investimento, corrispondenti ad altrettante gestioni patrimoniali (aperte presso la Capogruppo e da questa delegate alla società specializzata del Gruppo denominata Monte Paschi Asset Management SGR), secondo la scelta individuale espressa da ciascun iscritto; le caratteristiche delle linee d'investimento sono le seguenti:

<i>Descrizione</i>	<i>Linea 1</i>	<i>Linea 2</i>	<i>Linea 3</i>	<i>Linea 4</i>	<i>Linea 5</i>
Orizzonte Temporale	5 anni	10 anni	15 anni	20 anni	5 anni
- Risk free (monetario)	42%				60%
- Componente obbligazionaria	44%	73%	52%	35%	33%
- Componente azionaria	14%	27%	48%	65%	7%

I risultati economici del 2006 sono stati i seguenti:

<i>Linea 1</i>	<i>Linea 2</i>	<i>Linea 3</i>	<i>Linea 4</i>	<i>Linea 5</i>
3,52%	3,61%	6,11%	6,46%	2,66%

Le performance hanno risentito della positiva evoluzione delle quotazioni azionarie che ha inciso sui comparti a seconda del diverso profilo di rischio.

B.2) INFORMAZIONI SUL BILANCIO

Il bilancio della sezione è costituito da un rendiconto composto da uno stato patrimoniale e da un conto economico, integrati dalle notizie della presente nota esplicativa.

Il conto economico registra non solo il risultato reddituale, ma anche le variazioni che scaturiscono dalla raccolta delle contribuzioni e dalla conversione delle posizioni individuali in prestazioni in forma di capitale o di rendita vitalizia.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma; esso è espresso in euro.

B.2.1 valutazione degli investimenti e descrizione del portafoglio

I titoli sono stati valutati al mercato nel rispetto del criterio di valutazione degli strumenti finanziari stabilito dalla CONSOB. Al 31/12/2006 non sono presenti in portafoglio operazioni in contratti derivati.

B.2.2 criteri per la stima degli oneri e dei proventi

Gli oneri ed i proventi sono stati rilevati nel rispetto del principio della competenza indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Gli interessi sulle prestazioni e sui riscatti sono stati calcolati alla media del tasso Euribor 3 mesi rilevato durante tutto il periodo dell'anno cui ci si riferisce, al netto di imposte.

Il regime tributario del fondo pensione in regime di contribuzione definita è disciplinato dall'art. 14 del Decreto Legislativo 124/1993 come sostituito dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2000 n. 47 e modificato dal Decreto Legislativo 12 aprile 2001 n.168.

FONDO PENSIONI DI MPS BANCAVERDE S.p.A.**SEZIONE PER LE PRESTAZIONI IN REGIME DI "CONTRIBUZIONE DEFINITA"****RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2006****STATO PATRIMONIALE**

	<i>(importi in euro)</i>	
<i>Attivo</i>	<i>31/12/2006</i>	<i>31/12/2005</i>
Depositi	214.905	385.218
Attività affidate in gestione	8.982.956	8.519.354
Crediti vari	417.940	113.534
Totale attività	9.615.801	9.018.106
<i>Passivo</i>	<i>31/12/2006</i>	<i>31/12/2005</i>
Debiti per imposte	74.206	103.190
Debiti vari	145.549	
Totale passività	219.755	103.190
<i>Attivo netto destinato alle prestazioni</i>	<i>31/12/2006</i>	<i>31/12/2005</i>
Dotazione del fondo	8.942.025	8.080.016
Risultato gestione finanziaria	454.021	834.900
Totale attivo netto destinato alle prestazioni	9.396.046	8.914.916

CONTO ECONOMICO

<i>Gestione previdenziale</i>	<i>31/12/2006</i>	<i>31/12/2005</i>
Dotazioni inizio esercizio	8.914.916	8.671.852
Contributi versati dai dipendenti	153.352	151.959
Contributi versati dall'azienda	134.147	133.857
Conferimenti TFR	363.266	338.939
Trasferimenti da altri fondi pensione		
Erogazione prestazioni in forma di capitale	(112.780)	-499.889
Trasferimenti e riscatti	(3.303)	-508.097
Erogazione anticipazioni	(507.573)	-208.605
Risultato della gestione previdenziale	8.942.025	8.080.016
<i>Gestione finanziaria</i>	<i>31/12/2006</i>	<i>31/12/2005</i>
Proventi/perdite sulle attività affidate in gestione patrimoniale	471.488	843.957
Interessi attivi	1.104	3.094
Recupero imposte su proventi da O.I.C.R.	44.329	97.332
Commissioni attive per erogazioni e riscatti		0
Atri proventi		0
Interessi passivi	(33)	0
Commissioni passive per gestioni patrimoniali	(6.306)	-5.924
Imposta sostitutiva	(56.115)	-103.190
Altri oneri	(446)	-369
Risultato della gestione finanziaria	454.021	834.900

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Piazza della Libertà, 9
50129 Firenze

■ Tel. (+39) 055 552451
Fax (+39) 055 5524850
www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi degli articoli 156 e 165 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n° 58

Agli Azionisti della
MPS Banca per l' Impresa S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa della MPS Banca per l'Impresa S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della MPS Banca per l'Impresa S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della MPS Banca per l'Impresa S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della MPS Banca per l'Impresa S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Firenze, 19 marzo 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Alberto M. Pisani
(Socio)

■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.259.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci indetta per approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2006

(ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2429 del Codice Civile)

All'Assemblea degli Azionisti della Società MPS Banca per l'Impresa S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2006 abbiamo svolto l'attività di vigilanza nel rispetto delle previsioni del Codice Civile, dei Decreti Legislativi 385/1993 (TUB) e 58/1998 (TUF), delle norme statutarie, di quelle emesse dalle Autorità Pubbliche che esercitano attività di vigilanza e di controllo, nonché dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo ricevuto il progetto di bilancio approvato dal Consiglio d'Amministrazione nei termini di legge. In base alle indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione del 6 aprile 2001 n. DEM/1025564 riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite raccolta di informazioni, acquisite anche direttamente dai responsabili delle varie funzioni operative e di audit, nonché mediante incontri con la Società di Revisione, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti; a tale riguardo il Collegio riferisce di aver tempestivamente attivato la Direzione Generale per la valutazione degli opportuni provvedimenti da intraprendere, quando ne ha ravvisato la necessità.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Tutto ciò si è svolto attraverso un'attività di verifica attuata collegialmente dai Sindaci, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali, l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione e vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno.
- Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, D.Lgs. 58/98, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- La Società nella redazione del bilancio al 31/12/2006 ha seguito i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board) e le relative interpretazioni fornite dal IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee). Il bilancio al 31/12/2006 ed i correlati allegati sono stati redatti sulla base della circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22/12/2005.
- Nella relazione sulla gestione risultano esposti con completezza e chiarezza i fatti principali che hanno caratterizzato l'esercizio 2006, i fatti di rilievo avvenuti nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione. La stessa relazione corrisponde pienamente alle previsioni dell'art. 2428 c.c..

- Abbiamo provveduto a verificare le operazioni con parti correlate riscontrando che le stesse erano state contrattualizzate a condizioni di mercato.
- Si dà atto che nel corso dell'anno 2006 è stata iniziata l'attività di negoziazione in strumenti finanziari derivati su tassi di interesse, previa regolare autorizzazione di Banca d'Italia.
- Nel corso dell'esercizio 2006 si sono perfezionati i seguenti aumenti di capitale sociale deliberati dall'Assemblea degli Azionisti del 21/12/2005:
 - aumento gratuito di euro 4.571.428,57 (da 118.857.142,82 a 123.428.571,39) mediante aumento del valore nominale unitario delle azioni ordinarie da euro 0,26 a euro 0,27, tramite utilizzo delle riserve da valutazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 38/2005 per euro 3.794.538,98 e della riserva straordinaria per euro 776.889,59;
 - aumento oneroso di euro 12.342.856,95 (da 123.428.571,39 a 135.771.428,34) mediante emissione di numero 45.714.285 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,27, oltre ad un sovrapprezzo di euro 0,83 per azione (37.942.856,55 in totale).
- In esecuzione della predetta delibera assembleare, nell'ambito del piano stock granting per i dipendenti, sono state acquistate n. 124.000 azioni della Banca Monte dei Paschi di Siena al prezzo medio ponderato di 4,7630. Con altra delibera assembleare del 21/12/2006, è stato previsto un ulteriore piano di stock granting che troverà la sua realizzazione nel corso dell'anno 2007.
- Sempre in data 21/12/2006 l'assemblea ha inoltre deliberato la proroga del conferimento a Reconta Ernst & Young S.p.A. dell'incarico per la revisione annuale del bilancio, l'attestazione semestrale e il controllo trimestrale della contabilità per il triennio 2008-2010.
- La Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., incaricata della certificazione e revisione contabile, ha trasmesso la relazione sul bilancio, nella quale non ha formulato osservazioni ed ha giudicato lo stesso redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.
- In ossequio alla Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001, si informa che la Vs. Banca, nel corso dell'esercizio 2006, ha riconosciuto alla Reconta Ernst & Young S.p.A, in aggiunta ai compensi relativi alla revisione contabile, il corrispettivo di € 1.500 (IVA esclusa) per la sottoscrizione della dichiarazione dei redditi anno 2005.
- Il Collegio Sindacale nel corso dell'anno ha rilasciato il parere previsto dalla normativa vigente per la proroga del conferimento dell'incarico alla Società di Revisione per il triennio 2008-2010.
- Allegati alla Nota Integrativa si trovano altresì i Rendiconti Annuali al 31.12.2006 relativi ai Fondi pensione:
 - Fondo Pensione di MPS Merchant SPA (ora MPS Banca Impresa SPA);
 - Fondo Pensione dell'ex MPS Banca Verde SPA.
- Non sono pervenute a questo Collegio denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

La sopra descritta attività di vigilanza è stata svolta da questo Collegio, in carica dal 21/04/2004, attraverso n. 45 riunioni dei Sindaci ed assistendo alle sedute dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, a norma dell'art. 149, comma 2, del D.Lgs. 58/98, che sono state rispettivamente numero 2, numero 15 e numero 7.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione, non sono

state rilevate omissioni e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli Organi di Controllo o menzione nella presente relazione.

In conclusione, per quanto sopra esposto, il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole in merito:

- all'approvazione del bilancio al 31.12.2006, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto con la relativa movimentazione delle riserve, dal rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa, nonché i relativi allegati e la Relazione sull'andamento della Gestione;
- alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio così come formulata dagli Amministratori.

Con il presente esercizio termina il mandato di questo Collegio Sindacale che, ringraziando della fiducia concessa, invita l'Assemblea alla nomina dei membri del nuovo Collegio.

Firenze, 28 marzo 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

**SINTESI DELLE
PRINCIPALI
DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI**

Il giorno 18 aprile 2007 si è tenuta l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di MPS Banca per l'Impresa S.p.A..

L'Assemblea ha approvato:

1. il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2006 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto con la relativa movimentazione delle riserve, dal rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa, nonché i relativi allegati e la Relazione sull'andamento della Gestione;

2. il seguente riparto dell'utile di esercizio 2006:

- alla riserva ordinaria (1/20)	euro	3.223.356,03
- alla riserva statutaria ex art. 26 dello Statuto (1/20)	euro	3.223.356,03
- agli Azionisti euro 0,09 per ogni azione posseduta (numero azioni in circolazione 502.857.142)	euro	45.257.142,78
- alla riserva straordinaria	euro	12.763.265,85

3. la nomina del Collegio Sindacale, per scadenza del mandato dei precedenti membri, costituito dai Signori:

FABBRINI PAOLO, *Presidente*;

BARTALINI STEFANO, *Sindaco effettivo*;

BIGLIAZZI PAOLO, *Sindaco effettivo*;

BASTIANI ALESSIA, *Sindaco supplente*;

SANTONI AGOSTINO, *Sindaco supplente*.

